



Comune di Carrù'

Provincia di Cuneo

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2017 sono entrati in vigore definitivamente ed in modo completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, al punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di Carru' ha un popolazione pari a 4486 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti alla prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2017 55 %
- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Al fine di gravare in modo progressivo il bilancio di previsione di poste passive piuttosto pesanti, si è ritenuto opportuno fissare gli stanziamenti di previsione relativi al FCDE nelle misure percentuali sopra riportate.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 4428
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 4486 n. 2195 n. 2291 n. 1977 n. 2
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2015 (penultimo anno precedente)		n. 4508
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 46	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 57	n. - 11
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 125	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 136	n. - 11
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4486
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 303
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 355
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 563
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2219
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1046
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2011</i> <i>Anno 2012</i> <i>Anno 2013</i> <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i>	Tasso 0,80% 0,94% 0,87% 0,89% 1,02%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2011</i> <i>Anno 2012</i> <i>Anno 2013</i> <i>Anno 2014</i> <i>Anno 2015</i>	Tasso 1,50% 1,08% 1,03% 0,95% 1,26%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Capacità insediativa max.	n. 6657
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Buon livello medio di istruzione tra i 20, 30, 40, 50 e 60enni (diploma di scuola secondaria di I/II grado) Mediocre livello di istruzione tra gli ultra settantenni (scuola primaria)		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Condizione media: esiste un discreto numero di nuclei familiari in cui entrambi i coniugi svolgono un'attività lavorativa. Anche il Comune di Carrù, tuttavia, inizia a risentire della difficile situazione economica attuale		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 343	Posti n. 343	Posti n. 345	Posti n. 345
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 536	Posti n. 536	Posti n. 540	Posti n. 540
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 174	Posti n. 174	Posti n. 175	Posti n. 175
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	38	38	38	38
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	47	47	47	47
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068	n. 3 mq 18068
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1120	n. 1120	n. 1125	n. 1125
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile	13600	13700	13700	13700
- industriale				
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.17 - Veicoli	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	No	No	No	No
1.3.2.19 - Personal computer	n. 16	n. 16	n. 16	n. 16
1.3.2.20 - Altre strutture (<i>specificare</i>)	n. 1 AREA ECOLOGICA			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 31/05/2020 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenzia che il D.M. 20.05.2015 nell'inserire il punto 8.4 ha previsto, per i comuni < 5000 abitanti, la predisposizione del Documento Unico semplificato che non prevede l'analisi strategica con riferimento alle condizioni esterne.

LINEE PROGRAMMATICHE

1) IL BILANCIO COMUNALE: PROSECUZIONE DELL'OPERA DI REVISIONE

Occorre proseguire la strada di impostare un nuovo modo di concepire il bilancio comunale; il Bilancio, fino a qualche anno fa, era appiattito sulla spesa storica con spese che si ripetevano di anno in anno con il solo adeguamento ai minori trasferimenti che di volta in volta leggi statali imponevano. In questi ultimi anni si è attuato un vero e proprio cambio di mentalità che deve proseguire: partendo da una seria spending review, ciascun assessore deve "guadagnarsi" le proprie risorse, progettando iniziative fattibili ed innovative. La Giunta deve avere gli strumenti per decidere quali progetti promuovere e quali bocciare, in una visione d'insieme delle richieste e delle necessità che la spesa storica invece rende impossibile. Questo significa, anche, più efficaci meccanismi di controllo e un'effettiva attività di rendicontazione ai cittadini degli obiettivi raggiunti a fine anno.

Tutta la programmazione dovrà, inoltre, essere confrontata di anno in anno con l'evoluzione normativa imposta dalla legislazione statale in tema di dotazione economica degli enti locali, con un'importante aspettativa da riporre nelle grandi novità in tema di gestione delle risorse che verranno introdotte con la definitiva entrata in vigore della riforma del federalismo fiscale.

Come già fatto in alcuni settori (la Fiera nazionale del Bue Grasso ne è esempio chiaro), si dovrà avviare ed aumentare la ricerca di eventuali sponsorizzazioni per eventi, manifestazioni ed arredo urbano, anche a mezzo di convenzionamento, che favoriscano entrambe le parti.

2) ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

L'ordine pubblico e la sicurezza permane un tema centrale che non deve, però, diventare il mezzo per creare una società più paurosa.

Il Sindaco è l'Autorità locale di pubblica sicurezza e quindi è il primo responsabile della sicurezza dei propri cittadini. E' dovere di ogni amministratore garantirla nei limiti del possibile proseguendo iniziative sociali, di vigilanza ed opere pubbliche volte a dare una sensazione di maggior sicurezza, quindi di miglior vita, ai cittadini, quali:

- Continuo sviluppo del sistema di video sorveglianza da estendere a tutto il territorio comunale anche attraverso l'impiego di sistemi mobili di videosorveglianza;
- Applicazione e controllo del rispetto della legge relativa alla gestione dell'immigrazione evitando la formazione di ghetti e le implicazioni che ne derivano a livello di sicurezza e concorrenza sleale tutelando chi svolge attività in maniera professionale;
- prosecuzione del già avviato programma di riqualificazione dell'illuminazione pubblica e di creazione di nuovi impianti;
- Creazione di una piattaforma di lotta alle locazioni fittizie a favore di clandestini;
- potenziamento dell'attività della Vigilanza municipale;
- incentivazioni volte a promuovere l'attivazione di sistemi di allarme nelle abitazioni private attraverso l'attribuzione di bonus;
- dissuasione energica di ogni tentativo teso a portare disordine, turbativa o disagio sociale attraverso la promozione e lo svolgimento di pattugliamenti coordinati con le Forze dell'ordine operanti sul territorio comunale.

3) IL LAVORO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

La grave crisi economica che da anni colpisce le nostre imprese ha prodotto come primo e più grave effetto la perdita di posti di lavoro. Molti sono i cinquantenni disoccupati, ma ancora di più sono i giovani che non riescono a trovare un posto di lavoro. Il lavoro è l'espressione di un progetto di vita perciò è necessario rendersi disponibili in particolare nei confronti dei giovani attivando un collegamento fra domanda ed offerta nel campo lavorativo coinvolgendo le categorie economiche. Occorre prestare la massima attenzione nei confronti di imprenditori ed aziende per favorirne lo sviluppo ed il consolidamento nel tessuto locale allo scopo di creare ricchezza e nuovi posti di lavoro. Si promuoveranno stages formativi per giovani laureati e diplomati e si collaborerà con le associazioni di categoria per la promozione delle attività produttive e commerciali incentivando e promuovendo la nascita di nuove attività volte ad esaudire le esigenze della popolazione escludendo, comunque, la grande distribuzione. Si favoriranno i negozi di vicinato e gli acquisti a chilometri zero coinvolgendo gli agricoltori, specie quelli del comune di Carrù, affinché possano facilmente vendere i loro prodotti.

4) PERSONALE

Il personale dipendente del comune di Carrù merita un plauso. Le politiche di riduzione dei costi,

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

già accennate, riducono il numero di addetti, bloccano l'adeguamento dello stipendio e limitano, anzi eliminano, ogni incentivo. Nonostante ciò il personale del comune di Carrù, con grande motivazione e senso del dovere, ha sempre portato avanti in maniera egregia il proprio lavoro.

Occorrerà, nel prossimo quinquennio ed in previsione di modifiche positive, proseguire nell'organizzazione dei servizi sfruttando capacità ed esperienze insite nelle risorse umane presenti. Tra gli obiettivi: la formazione specifica di alcuni addetti per la conoscenza e trattazione di Bandi regionali, nazionali ed europei e l'interazione con gli uffici preposti a predisporre gli atti necessari per la partecipazione alle selezioni per accedere ai fondi previsti.

A livello di Ufficio relazioni con il pubblico è auspicabile la creazione di un "ufficio stampa virtuale" utilizzando le nuove applicazioni per cellulari, facebook, twitter, e-mail per far conoscere tutto quello che è in essere o che si andrà a fare (es. chiusura strade per lavori, nuovi concerti, nuove leggi.. con possibilità di vendere spazi pubblicitari) nonché la rimodulazione degli orari di apertura al pubblico degli uffici al fine di renderli più in linea con le esigenze dell'utenza.

5) AMBIENTE

Per ambiente intendiamo tutto ciò che ci circonda e che ci permette, se è bello, di vivere meglio ed in armonia. Il compito di raggiungere un buono standard ambientale è in capo sia all'amministrazione che ai cittadini:

- all'amministrazione per le politiche di tutela del territorio e, soprattutto di sensibilizzazione dei propri cittadini con azioni quali:

1. inserimento, negli appalti relativi alla nettezza urbana e raccolta rifiuti, di una rigida verifica periodica della qualità del servizio che sarà implementato con l'attivazione del servizio di ritiro gratuito a domicilio e su chiamata dei rifiuti ingombranti (materassi, mobili, ecc.), di apparecchiature elettriche (frigo, tv, ecc.) e di scarti vegetali da effettuarsi secondo un'apposita calendarizzazione da definire con la società titolare del servizio;
2. incentivazione della raccolta differenziata e attivazione del compostaggio domestico;
3. istituzione dello sportello dedicato all'assistenza di privati ed aziende per la richiesta di fondi per adeguamento alle norme antinquinamento.

- Ai cittadini si chiede semplicemente l'impegno al rispetto di regole che vanno a vantaggio di tutti ed una riscoperta di quel senso civico che sta nella quotidianità di molte azioni (è da sottolineare la continua opera di sensibilizzazione fatta dall'ACEM con le scuole): dalla raccolta differenziata, al rispetto della pulizia delle parti comunali, fino a giungere alla questione delle deiezioni canine.

6) L'AGRICOLTURA

Il comparto agricolo riveste un ruolo importante nella nostra economia per i suoi riflessi produttivi, sociali ed ambientali. Un settore in continua evoluzione in cui è necessaria una strategia che veda le aree agricole come vere e proprie aree produttive per le quali si devono impostare le necessarie previsioni di ordine strutturale ed infrastrutturale e di servizio che si richiedono ad una moderna ed attrezzata area produttiva.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Al fine di favorire lo svolgimento di attività funzionali alla sistemazione e alla manutenzione del territorio, alla salvaguardia del paesaggio agrario, alla cura ed al mantenimento dell'assetto idrogeologico, promuovendo prestazioni a favore della tutela delle vocazioni produttive del territorio, intendiamo continuare ad agire di concerto con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria. Un'azione che deve creare le condizioni per far permanere la popolazione nelle aree rurali fornendo ad esse risposte adeguate ai loro bisogni.

Prioritario permane il collaborare con gli imprenditori agricoli per la promozione delle vocazioni produttive del territorio e la tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni alimentari locali. In questa direzione, diviene importante favorire i processi di valorizzazione dei prodotti attuando iniziative quali, ad esempio, l'adozione di marchi di qualità necessari per l'identificazione della provenienza .

Un ruolo importante dovranno recitare le manifestazioni enogastronomiche (ad esempio La Fiera Nazionale del Bue Grasso o Piacere Carrù...Manzi e Buoi dei Paesi Tuoi) che continuando nel solco tracciato in questi anni dovranno coinvolgere sempre più i produttori locali e le loro associazioni, anche nei settori di nicchia .

La massima attenzione dovrà essere riservata al Consorzio di Tutela, Valorizzazione e Promozione del Bue Grasso di Carrù che, nato nel novembre 2014 grazie soprattutto alla tenacia ed alla volontà degli allevatori locali e dell'amministrazione comunale, si porrà a volano dell'economia locale sviluppando iniziative e progetti atti a favorire la crescita di Carrù e del suo territorio.

Un altro elemento sul quale intendiamo svolgere un ruolo di stimolo è costituito dagli interventi per la messa in sicurezza di fiumi e torrenti. Un ruolo decisivo è svolto dai Consorzi Irrigui, il cui operato è fondamentale anche per l'agricoltura.

7) LE ASSOCIAZIONI ED IL VOLONTARIATO

Il mondo del volontariato è una risorsa molto importante e specie in anni come quelli attuali, pressati da un'economia che ristagna, diventa esigenza preminente aiutare le persone in difficoltà e sostenere il mondo della solidarietà. Sono numerosi i cittadini di Carrù che dedicano parte del loro prezioso tempo al mondo dell'associazionismo e del volontariato. Sono quasi trenta le associazioni carrucesi che raggruppano volontari che si dedicano ai più svariati argomenti: dal settore culturale a quello ricreativo, dall'assistenza a quello religioso, dalla promozione turistica alla sicurezza dei nostri luoghi. Come Amministrazione comunale ci impegneremo ad attivare tutti gli strumenti in nostro possesso assicurando la massima collaborazione per lo sviluppo di iniziative che sono espressioni di questo importante mondo anche attraverso l'assegnazione di fondi a titolo di compartecipazione nell'attuazione delle iniziative stesse.

8) LA CULTURA

In tempi di ristrettezze come quelli odierni è sempre più difficile impostare una buona offerta culturale. Si può tuttavia evidenziare che, per essere pratici, è volontà della lista SI AMO CARRU' adottare soluzioni a "costo zero" che permetteranno la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo di un'offerta culturale di ampio spettro. Ciò sarà reso possibile grazie al coinvolgimento delle realtà

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

presenti sul territorio con la chiara intenzione di concertarle insieme e, possibilmente, cercare di stimolare in loro la curiosità ed il piacere di scoprire il nuovo senza trascurare l'antico.

In particolare si continuerà a riservare attenzione alla biblioteca che, oltre a fornire un'importante raccolta libraria e documentaria, intercetta anche le esigenze del pubblico sforzandosi di mettere in atto numerose iniziative improntate a sempre nuovi criteri di approfondimento di tematiche o di nuovi spunti. La biblioteca dovrà essere anche multimediale e dovrà quindi confrontarsi con parole come tablet, wi-fi e e-book... Accanto ad essa vanno rammentate le Associazioni che, pur non sempre in piena sinergia fra di loro, costituiscono un ottimo volano per approfondimenti delle tematiche di loro competenza, così come le iniziative spontanee che vanno incentivate, appoggiate e salvaguardate poiché costituiscono un bacino ove attingere nuove forme di propagazione delle idee. Ad ognuna di esse occorre riservare attenzione e cura destinando una quantità di risorse sufficiente perché ognuna di esse possa esercitare il ruolo che le compete.

Non mancherà, poi, la promozione del Territorio che permane una grande risorsa per lo sviluppo di Carrù che, conformandosi a quanto previsto dal Codice sul Turismo – di cui al D.Lgs.79\2011 – continuerà a promuovere le forme di collaborazione e sinergia fra le molteplici realtà pubbliche e private operanti sul territorio (Regione, Provincia, ATL, Scuole di specializzazione e Atenei) in modo da poter confezionare un'offerta sempre più accogliente. A tale riguardo si costituirà una Commissione consultiva o Consulta sul Turismo, a cui parteciperanno – sotto la guida dell'Assessore competente per materia - i membri appartenenti alle associazioni legate alla promozione del territorio (Pro Loco, associazioni sportive, associazione degli albergatori, associazioni culturali ecc.) in modo da realizzare una programmazione di eventi idonei allo sviluppo turistico di Carrù.

9) URBANISTICA, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI

La manutenzione del sistema viario comunale (o, nei casi di maggiore criticità) il rifacimento del sedime stradale comunale, costituisce la missione primaria dei prossimi cinque anni di amministrazione che si intenderà perseguire utilizzando la progettazione già agli atti dell'Ente e relativa all'argomentazione in parola (utilizzata per la partecipazione ad un bando promosso dal Ministero per le Infrastrutture). Partendo da essa si definiranno, con cadenza annuale, lotti funzionali che, nel rispetto dei vincoli di bilancio, consentiranno il completo e radicale rifacimento dell'intero sistema viario. Particolare attenzione verrà riservata alle zone di periferia con priorità per Strada Fossarotto, Strada Fiorenza, Strada Orià, Strada Badino, Strada Bicocca, Strada Marchesa, Strada Bordino, Strada Preosa, Strada Coste e Traversa Calleri. Nel concentrico, invece, si procederà al rifacimento del manto stradale di numerosi tratti tra cui Via Pippo Vacchetti, l'area antistante alle Scuole Medie, alcuni tratti del Viale Vittorio Veneto, Strada Checco, il Piazzale antistante gli impianti sportivi La Nicoletta, Via Garibaldi (per il tratto di congiunzione con Piazza Divisione Alpina Cuneense) e Via Monasteroli.

Contestualmente si procederà alla verifica degli scoli e – laddove di competenza dell'Ente Locale – alla pulizia dei canali in modo da impedire la tracimazione di acque in concomitanza con gli eventi piovosi.

Com'è noto la gestione del sistema idrico e fognario è da alcuni anni in capo alla società per azione CALSO sedente in Dogliani e di cui il Comune di Carrù è parte attiva. Tale partecipazione ha

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

consentito la possibilità di ottenere la predisposizione di uno studio di fattibilità afferente il completamento del sistema fognario che, inserito nella prossima programmazione pluriennale resa dalla società, consentirà a Carrù l'ottenimento dell'intervento da attuarsi in parallelo con lo svolgimento dei lavori pertinenti al sistema viario.

Le altre azioni concrete che si intende mettere in campo riguardano:

- la realizzazione della pista per l'elisoccorso da attuarsi presso l'area di proprietà demaniale denominata ex Tiro a segno , di recente posta in assegnazione al Comune di Carrù;
- la realizzazione di un'area museale da attuarsi nel piano interrato dell'edificio sede della biblioteca civica e da destinare ad uso delle associazioni di volontariato;
- la realizzazione della rotonda su Strada Benevagienna ;
- la riqualificazione energetica della palestra della Scuola Secondaria di 1° grado;
- il rifacimento della pavimentazione del parco giochi siti in Via Selene;
- il completamento dell'arredo urbano;
- Favorire, mediante incentivi fiscali, l'apertura di attività commerciali nel centro storico.

10) ANZIANI

Le principali criticità della vita nella terza età sono legate all'inserimento nel contesto sociale di riferimento, in relazione alla perdita del ruolo familiare, del ruolo sociale e non solo della perdita economica e al bisogno di relazione.

1. Pensionato non sempre coincide con anziano: c'è un enorme giacimento inutilizzato di esperienze e di competenze: commercianti, artigiani, insegnanti e altre professioni intellettuali, molte professioni operaie. Questo patrimonio può essere utilizzato per azioni di recupero e sostegno scolastico, di avviamento al lavoro e all'esercizio di professioni;

2. Sostenere l'aspettativa di vita allargando la sfera di autonomia. La prova è se si esce di casa o no e perché. Tra l'altro, questo criterio vale anche per i disabili, condizione che non è legata con l'età ma nemmeno con il carattere permanente della disabilità (chiunque può diventarlo, anche per periodi relativamente brevi).

Possono essere progetti utili a favorire ciò:

- un progetto, legato al mondo culturale del nostro paese volto a creare incontro nel tempo libero di nonni e nipoti;

- collaborazione con le associazioni che in questi anni hanno dato vita ad esperienze di grande importanza. Il welfare di comunità, cioè l'insieme delle responsabilità e delle azioni dei cittadini, può essere sviluppato a partire dalla esperienza di quanti già operano nel costruire la comunità;

3. Non autosufficienza: attivazione di forme previdenziali in collaborazione con enti e associazioni locali atte ad attenuare i disagi legati all'età ed alla disponibilità di redditi esigui.

11) POLITICHE GIOVANILI

L'ambito delle politiche giovanili a livello territoriale rappresenta un processo finalizzato allo sviluppo locale nel suo complesso, all'aumento della partecipazione ed alla conseguente

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

responsabilizzazione dei cittadini, alla sensibilizzazione delle istituzioni pubbliche e private attraverso la programmazione di attività che direttamente impattino sulla realtà giovanile.

GIOVANI - IMPEGNO SOCIALE - VOLONTARIATO : promuovere campagne di adesione alle associazioni di volontariato che operano nel sociale, rivolte nello specifico ai giovani.

A tal proposito, occorre sostenere ed incentivare le attività connesse con l'oratorio parrocchiale (campeggi estivi, estate ragazzi e più in generale tutta l'attività ricreativa portata avanti durante l'anno dal gruppo di animatori), le quali rappresentano un momento importante di riflessione e ritrovo, specie nei periodi estivi.

GIOVANI – LAVORO / FORMAZIONE PROFESSIONALE: stabilire forme di sostegno a vario titolo per giovani che desiderano intraprendere un'esperienza lavorativa, pur essendo già tale fattispecie portata avanti tramite iniziative che fanno capo alla Provincia di Cuneo e/o alla Regione Piemonte.

Anche in tale ambito è strategica la partecipazione da parte del Comune di Carrù al Piano Locale Giovani (PLG) indetto annualmente dalla Provincia, che vede ormai impegnati da anni i rappresentanti dei comuni del Monregalese.

Si è pensato di creare una bacheca on line appositamente per i giovani, in cui possono essere inseriti sia gli annunci che riguardano la ricerca di un lavoro, sia quelli che aventi ad oggetto le offerte di lavoro. Tale iniziativa potrebbe essere utile per rendere i giovani maggiormente partecipi alla vita quotidiana della comunità, onde consentire un dialogo intergenerazionale che non sia basato esclusivamente su un rapporto di lavoro.

GIOVANI - CULTURA: proporre siti ed informazioni attinenti alla cultura per avvicinare le nuove generazioni a questa straordinaria forma di "intrattenimento intelligente", portandole costantemente ad una sempre maggiore comprensione e consapevolezza di come il tempo impiegato a fare od organizzare cultura non sia mai tempo "speso", bensì "investito".

In ordine a tale punto, occorre avvicinare ancor più i giovani alla nostra biblioteca comunale.

GIOVANI – PREVENZIONE ED INFORMAZIONE: campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi connessi al consumo di alcol e tabacco, all'uso di droghe, il tutto coinvolgendo necessariamente scuola e famiglie. A tal proposito, necessario proseguire la fattiva collaborazione attuata con il Comune di Mondovì che ha portato a diverse campagne di sensibilizzazione su temi delicati, tra cui quella a sostegno della sicurezza stradale del 2010-2011.

GIOVANI – POLITICA: in un periodo storico in cui si nota sempre più la lontananza dei giovani dalla politica, intesa nel suo senso letterale come "arte di governare la società", occorre portare avanti, di concerto con i comuni limitrofi, l'annuale consegna della Costituzione ai neomaggiorenni, gesto che segna il loro ingresso nella società adulta, favorendo altresì il dibattito sui temi costituzionali e l'avvicinamento alle istituzioni.

GIOVANI – SCUOLA: il connubio giovani-scuola è di fatto inscindibile. Nel nostro piccolo Comune, non disponendo di scuole superiori, non si pongono problemi in ordine all'orientamento universitario. Dunque, è opportuno focalizzare l'attenzione degli alunni, come già bene si è fatto,

sull'orientamento all'interno della scuola media, al fine di indirizzare correttamente i ragazzi nel loro percorso di studio superiore.

12) ISTRUZIONE

In ordine a tale ambito, necessaria la collaborazione fattiva e la condivisione di intenti tra il Comune e l'Istituto Scolastico carrucese attraverso l'avvicinamento dei giovani alla res pubblica.

Si cercherà di organizzare incontri con gli alunni per sensibilizzare la loro attenzione verso l'educazione civica in generale, avvicinando gli studenti al Comune ed agli enti statali sovraordinati. Attraverso l'approfondimento di temi di rilevante importanza nella vita amministrativa comunale, quali la raccolta differenziata, il risparmio e l'efficienza energetica, nonché la promozione turistica del territorio carrucese, si cercherà di promuovere una coscienza civica che possa un giorno portare gli alunni di oggi ad impegnarsi fattivamente nella vita amministrativa del paese.

Attraverso l'interessamento ed il coinvolgimento di esperti del settore, si cercherà altresì di sensibilizzare gli alunni sul tema della corretta alimentazione, della sicurezza stradale e, come detto in precedenza, della prevenzione.

Verrà mantenuto il servizio SMS relativo alla chiusura straordinaria delle scuole (ad esempio in caso di maltempo) in favore del personale docente e non docente dell'Istituto Scolastico, nonché in favore dei rappresentanti di classe.

13) SPORT

PROMOZIONE DELLO SPORT

In primis, occorre consolidare i rapporti tra le associazioni sportive del nostro comune, incentivando in ogni modo l'esercizio della pratica sportiva a qualunque livello.

In tal senso, risulta necessario evidenziare il ruolo della Polisportiva Comunale che, oltre a gestire gli impianti, ha il delicato compito di promuovere l'attività sportiva in ogni sua forma (attraverso l'organizzazione di manifestazioni quali Sport in Piazza od il Torneo dei Borghi) armonizzando nel contempo le esigenze delle varie associazioni.

Da migliorare e potenziare l'attività sportiva a scuola favorendo la collaborazione in questo senso tra gli stessi istituti scolastici e la realtà sportiva carrucese o più in senso lato provinciale.

IMPIANTI SPORTIVI

L'urgenza principale è rappresentata dal campo da calcio a 11 sito presso gli impianti sportivi de "La Nicoletta". Tale struttura necessita a breve della sostituzione della recinzione e delle panchine, oltre all'apposizione sugli spalti di appositi seggiolini.

Verrà valutata la riqualificazione dei due campi esterni da bocce, siti presso gli impianti sportivi, che, attraverso un investimento contenuto, potranno essere trasformati in un campo da street soccer (3vs3) e in uno da street basket (3vs3).

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Un'ulteriore intervento che potrà essere effettuato accedendo ai contributi regionali relativi all'impiantistica sportiva riguarda il risparmio energetico del Palazzetto dello Sport, attraverso l'installazione di un sistema di isolamento termico a cappotto.

Con riferimento all'area retrostante l'edificio che ospita le scuole medie, si è intenzionati a riqualificare il campo da basket ivi presente attraverso la creazione di un campo polivalente (basket, tennis e calcio), il cui accesso verrebbe lasciato libero. Ciò consentirebbe ai giovani di avere una struttura utilizzabile gratuitamente nel tempo libero ed alle scuole un ulteriore campo da gioco da sfruttare durante l'attività didattica. Col tempo si potrebbe altresì migliorare ulteriormente tale area per fornire alle scuole una vera e propria area sportiva attrezzata, predisponendo ad esempio una pista per il lancio del peso e per il salto in lungo.

Inoltre, si è intenzionati a predisporre adeguata segnaletica per i percorsi di walk e bike nella campagna carrucesi, oltre al miglioramento ed alla valorizzazione di percorsi ciclo-pedonali, tra cui il percorso "Bosco del Rio".

Da ultimo, si vuole provvedere quanto prima alla ristrutturazione e messa in pristino degli spogliatoi siti sotto la palestra delle scuole medie, locali che occorre necessariamente recuperare in quanto utilizzati a servizio del campo da calcio a 7.

14) ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO SMS GRATUITO PER I RESIDENTI

Il servizio che si intenderebbe attivare permette di ricevere tramite SMS o su casella e-mail importanti notizie che riguardano il Comune quali:

- **Eventi culturali, sportivi e manifestazioni turistiche**
- **Servizi Sociali** (notizie riguardanti il funzionamento dei Servizi Sociali Comunali (Asilo Nido, assistenza anziani e disabili), avvisi per l'erogazione di contributi alle famiglie.
- **Viabilità e Protezione Civile** (notizie riguardanti la viabilità in paese, lavori di manutenzione, eventuali interruzioni di acqua ed energia elettrica. Attività della protezione civile, emergenze).
- **Servizi scolastici** (notizie riguardanti orari e trasporti scolastici, chiusura delle scuole, refezione). Ad oggi è già attivo un servizio sms dedicato al solo trasporto scolastico.
- **Scadenze tributarie**

- 1) Con riferimento agli Obiettivi del Governo e agli indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale si evidenzia che il presente bilancio rispecchia i seguenti elementi:

premessa la difficoltà di comprendere quali siano gli obiettivi del governo e i relativi indirizzi e scelte contenute nei documenti di programmazione nazionale, viste le novità che quasi ogni anno, non solo con la legge di stabilità, vengono riservate e imposte agli enti locali, i bilanci dell'ente sono redatti tenendo conto dei tagli ministeriali sulle partecipazioni, quasi azzerate, dei tagli dello spending review e di circa il quarto dell'IMU direttamente riscosso dal Comune che lo Stato si prende attraverso il fondo di solidarietà, oltre all'IMU sui fabbricati di categoria D, che il contribuente versa direttamente all'erario.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- 2) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:
l'economia locale è a maggioranza agricola; segue il settore artigianale e per ultimo quello commerciale. Tenendo conto che in questi ultimi anni la crisi che ha colpito l'economia globale non ha risparmiato le realtà locali, tra cui la nostra, interessando non solo i settori “ produttivo-commerciali ” ma anche quello agricolo. Tenendo conto di quanto sopra gli obiettivi dell'amministrazioni sono e continuano ad essere con priorità quelli di mantenere inalterati i servizi finora dati ai cittadini, anche in considerazione delle variazioni del tessuto sociale e dell'impoverimento di molte più famiglie che in passato.
Tale programma comporta necessariamente una maggiore attenzione alle economie sulla spesa corrente ed in particolare su quella finalizzata al mantenimento dei servizi indispensabili ai cittadini.
Gli investimenti in conto capitale saranno principalmente finalizzati all'incremento e miglioramento di strutture già esistenti, quali plessi scolastici, cimitero, impianti sportivi e strade. E' prevista inoltre la realizzazione di una pista per l'elisoccorso.
- 3) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano di seguito gli indicatori utilizzati.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.Lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficiarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media)

Gestione del personale e Patto di stabilità (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai vincoli posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti agli obblighi del patto di stabilità, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

Grado di autonomia finanziaria

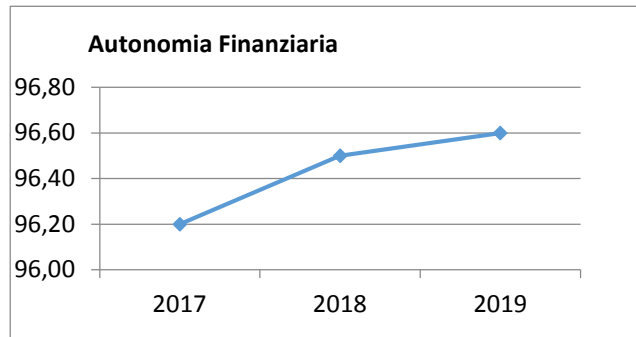
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

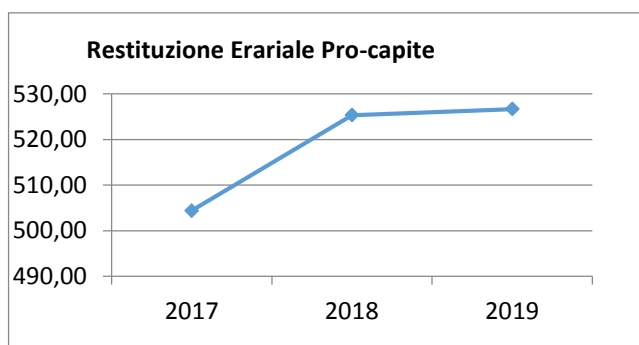
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,20 %	96,50 %	96,60 %



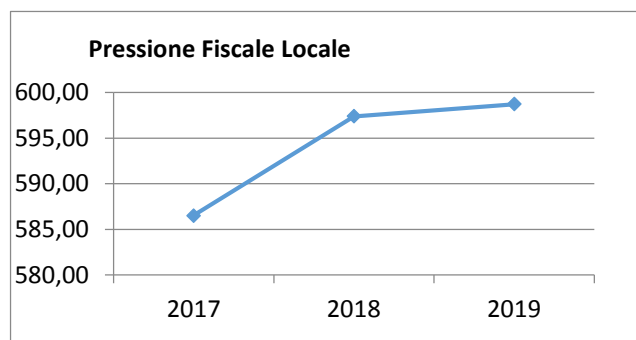
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

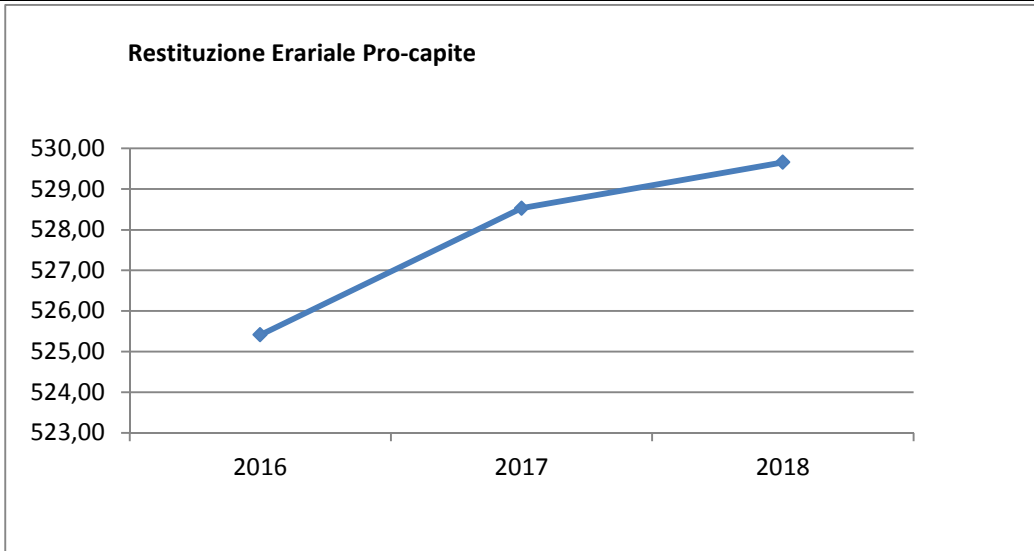


<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>

<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 586,52	€ 597,40	€ 598,73
--	----------	----------	----------



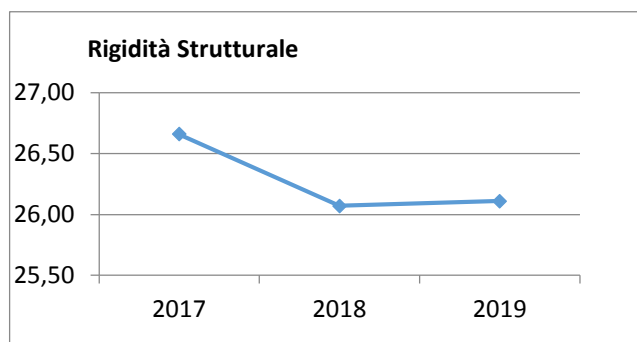
Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 525,80	€ 525,17	€ 535,68



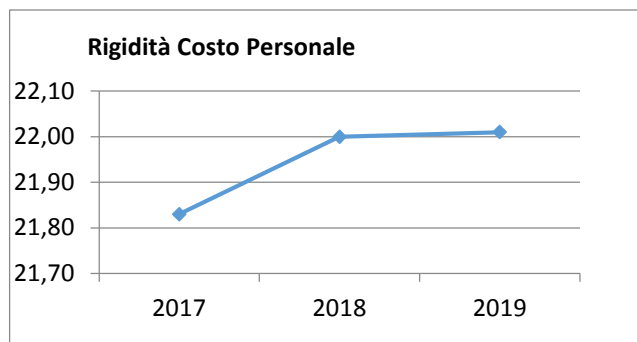
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

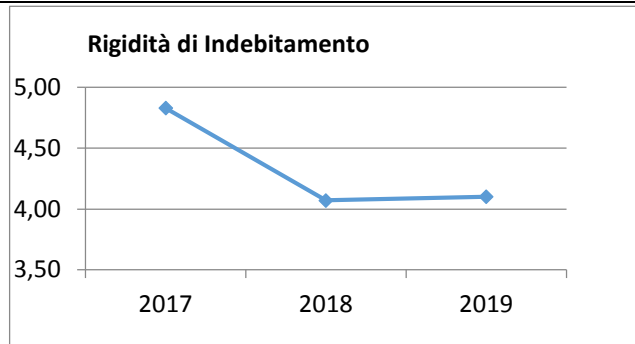
Rigidità strutturale	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	26,66 %	26,07 %	26,11 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,83 %	22,00 %	22,01 %



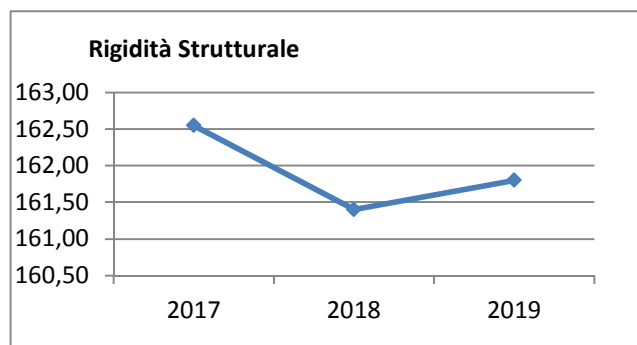
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,83 %	4,07 %	4,10 %



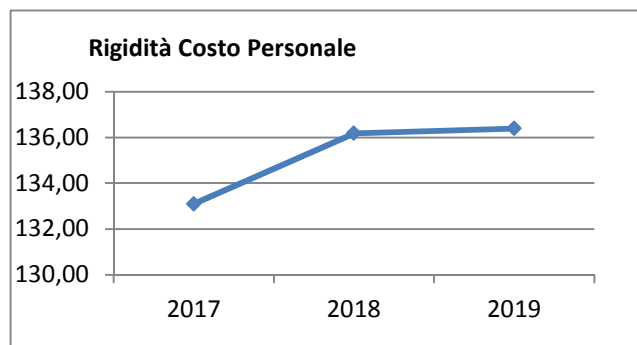
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

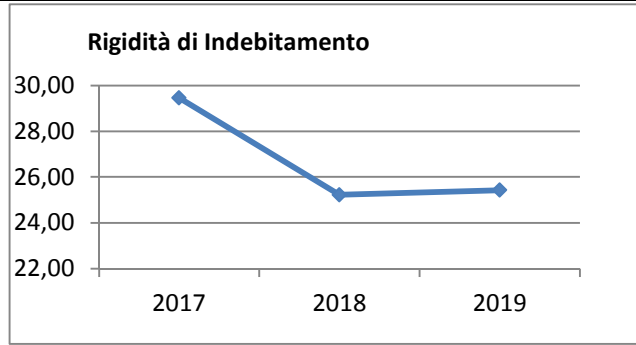
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	162,55 €	161,40 €	161,80 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	133,09 €	136,18 €	136,39 €



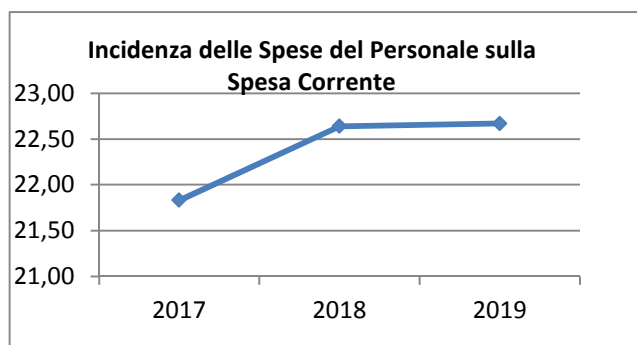
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	29,46 €	25,22 €	25,42 €



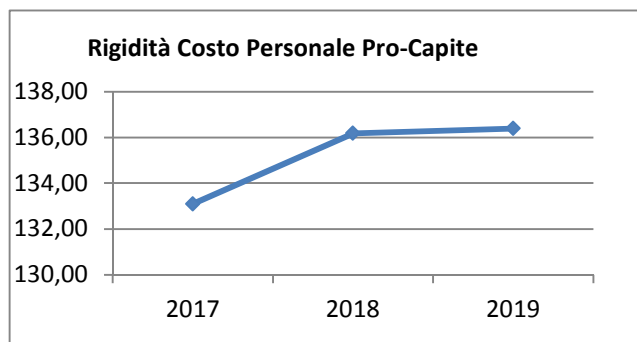
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

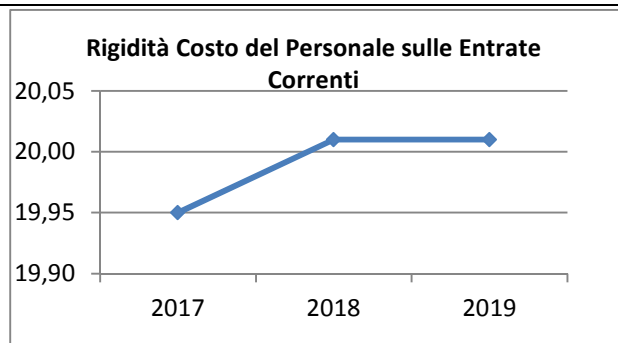
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	21,83 %	22,64 %	22,67 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	133,09 €	136,18 €	136,39 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	19,95 %	20,01 %	20,01 %



ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

L'articolo 112 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, può affidare servizi a terzi in appalto o in concessione oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

1.1 - Beni e servizi comunali – principali tipologie di gestione

BENI

Gestiti in economia

Ala mercatale
Biblioteca comunale
Cimitero
Cinema-Teatro comunale
Edifici scolastici
Immobili comunali
Impianti sportivi e Palazzetto dello sport
Ufficio Turistico

In concessione a terzi

Area sgambamento cani
Circolo Gagliasso

SERVIZI

Gestiti in economia

Affissioni e pubblicità
Biblioteca comunale

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Peso pubblico
Ufficio Turistico

In appalto a terzi

Assistenza alunni disabili
Gestione della morosità delle entrate comunali di natura tributaria ed extratributaria e successiva riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale
Illuminazione votiva
Manutenzione del verde pubblico
Refezione scolastica
Servizio di rimozione neve dall'abitato
Servizio di assistenza pre-ingresso scuola secondaria di I grado
Trasporto scolastico (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

In concessione a terzi

Gestione impianti sportivi e palazzetto sport
Mantenimento e decoro sito "Cappella di S. Pietro in grado"

Servizi esternalizzati ad organismi partecipati

Servizio idrico integrato

Servizi gestiti da consorzi di bacino

Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	PESO PUBBLICO	SI	
2	MENSA SCOLASTICA	SI	
3	TEATRI, SPETTACOLI	SI	
4	ILLUMINAZIONE VOTIVA	NO	
5	POMPE FUNEBRI, SERVIZI FUNEBRI	NO	
6	CAMPI DA TENNIS E ALTRI IMPIANTI	SI	

Tabella Servizi Produttivi

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
7	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	NO	Gestito dal Consorzio di Bacino – A.C.E.M.

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Documento Unico di Programmazione 2017/2019
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Prospetto sull'utilizzo delle Fondi di finanziamento per gli investimenti previsti dalla programmazione triennale opere pubbliche anni 2017- 2018 - 2019

Il programma triennale delle opere pubbliche 2017 – 2018 – 2019 ed il relativo piano annuale, sono stati approvati in data 13/10/2016, con deliberazione della Giunta Comunale n. 96.

Si riportano di seguito gli interventi previsti nel suddetto programma.

<i>Entrata Specifica</i>	<i>Investimento</i>			
		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE AREA MUSEALE PIANO INTERRATO EDIFICIO BIBLIOTECA CIVICA		60.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE	SISTEMAZIONE TRATTO FINALE STRADA CHECCO			60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE (L.R.18/84) E, SOLO PER ANNI 2018 E 2019 OO.UU.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE ROTONDA VIA BENEVAGIENNA -STRADA PROVINCIALE S.P. 9			150.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	ADEGUAMENTO STANDARD URBANISTICI STRADA MONASTEROLI			150.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE TRONCO FOGNARIO SU STRADA BENEVAGIENNA		150.000,00	
FONDI COMUNALI (PROVENTI CONC. CIMITERIALI)	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI Complesso residenziale "Selene"		50.000,00	
CONTRIBUTO FONDAZ.CRC / FONDI COMUNALI (PROVENTI CERTIF. BIANCHI)	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER ATTERRAGGIO, DECOLLO ELISOCORSO	75.000,00		
FONDI COMUNALI (PROVENTI CONC. CIMITERIALI E CERTIF. BIANCHI)	REALIZZAZIONE NUOVO LOTTO LOCULI CIMITERIALI	50.000,00		
TOTALE		425.000,00	560.000,00	660.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
6130 / 35 / 1	manutenzione straordinaria tettoia e muretto area mercatale	4.000,00	0,00	4.000,00
6280 / 5 / 1	spese prestazioni professionali	517,72	0,00	517,72
6280 / 25 / 1	Spese programma territoriale integrativo (A.A.)	4.000,00	0,00	4.000,00
6280 / 25 / 2	Spese programma territoriale integrativo (TIT. IV)	22.000,00	0,00	22.000,00
6280 / 30 / 1	IMP.SPESA X BANDO AMBIENE ENERGIA MIS.1/2	10.082,25	0,00	10.082,25
6470 / 20 / 2	Automazione uffici software	1.342,00	0,00	1.342,00
6770 / 5 / 1	acquisto attrezzature per corpo associato di polizia municipale	46,00	0,00	46,00
6770 / 20 / 1	adeguamento impianto di videosorveglianza	871,08	0,00	871,08
7030 / 30 / 3	Ristrutturazione scuola materna	46.498,75	0,00	46.498,75
7130 / 15 / 1	manutenzioni straordinarie edifici scolastici A.A.	5.495,97	0,00	5.495,97
7130 / 55 / 1	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SCUOLA PRIMARIA(FIN. CONTR REG)	271.047,90	0,00	271.047,90
7230 / 40 / 3	riqualificazione energetica palestra edificio sc. medie (A.A. e contr. circuneo	97.859,72	0,00	97.859,72
7830 / 50 / 1	Manutenzioni straordinarie impianti sportivi	21.451,31	1.451,31	20.000,00
8070 / 5 / 1	acquisto beni per attività turistiche	1.098,00	0,00	1.098,00
8230 / 4 / 1	sistemazione strada fossarotto	20.000,00	0,00	20.000,00
8230 / 13 / 1	Ampliamento Strada Rossa	4.958,92	0,00	4.958,92
8230 / 25 / 1	sistemazione vie/piazze comunali	28.122,39	0,00	28.122,39
8230 / 46 / 1	manutenzione straordinaria strade comunali	9.774,75	0,00	9.774,75
8230 / 46 / 2	manutenzione straordinaria strade comunali piazzale	7.025,76	0,00	7.025,76
8230 / 104 / 1	Ampliamento strada S.Anna - 2° lotto	3.802,02	0,00	3.802,02

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

8230 / 104 / 2	Ampliamento strada S.Anna - 2° lotto (UTILIZZO ONERI URB.)	6.580,37	0,00	6.580,37
8330 / 10 / 1	ampliamento impianti i.p.	6.397,68	0,00	6.397,68
9030 / 45 / 1	LAVORI DI SISTEMAZIONE LARGO ALESINA	374,60	0,00	374,60
9530 / 60 / 1	Costruzioni loculi cimiteriali (AA)	73.678,00	0,00	73.678,00
9590 / 2 / 1	controvalore retrocessioni loculi e aree cimiteriali	1.142,00	0,00	1.142,00
	TOTALE:	648.167,19	1.451,31	646.715,88

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è rivolta al contenimento delle tasse e tariffe evitando, ove possibile, aumenti a carico degli utenti e dei cittadini.

Nel corso dell'anno 2016 è stato possibile mantenere inalterato il livello della pressione tributaria, senza operare alcun aumento tariffario e anche per l'anno 2017 non sono previsti aumenti.

Tuttavia, a causa delle crescenti difficoltà finanziarie in cui si dibatte l'Ente da alcuni anni, non sarà possibile perseguire ancora a lungo la strada del contenimento della pressione tributaria locale e già dall'anno 2018, in assenza di modifiche normative e/o di nuovi orientamenti statali in materia di finanza pubblica, si renderà necessario procedere ad applicare alcuni aumenti, pur nel limite delle reali esigenze di bilancio.

Tariffe Servizi Pubblici

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Le tariffe dei servizi a domanda individuale, approvate con Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 18/04/2016, sono le seguenti:

Mensa scolastica	€ 3,50 a pasto
Peso pubblico	€ 2,00 a pesata
Pompe funebri – Servizi funebri	<p>€ 125,00 per tumulazioni € 125,00 per estumulazioni € 300,00 per esumazioni € 350,00 per inumazioni</p> <p>Tariffe per dispersione ceneri nel cimitero Delibera GC n. 103 del 31/08/2015: € 100,00 per i residenti € 150,00 per i non residenti</p>
Impianti sportivi e Palazzetto sport <ul style="list-style-type: none"> • Palazzetto sport 	<p>Associazioni e Società: € 30,00/h i.i. Tariffa estiva € 35,00/h i.i. Tariffa invernale</p> <p>Privati e Associazioni (con scopo di lucro): € 25,00/h i.i. Tariffa unica (Calcio a 5)</p> <p>Associazioni, società e privati per manifestazioni sportive e non, convegni, seminari, etc... - Tariffa massima giornaliera: € 186,00 i.i. per i locali € 372,00 i.i. per gli esterni</p> <p>Spettacoli vari – Tariffa max giornaliera: € 372,00 i.i. con ingresso libero € 496,00 i.i. con ingresso a pagamento</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<ul style="list-style-type: none"> • Bocciodromo comunale • Campi da tennis • Campo calcio • Campetto calcio scuola primaria 	<p>Tariffe massime orarie per campo: € 3,00 nel periodo estivo € 5,00 nel periodo invernale</p> <p>Tariffe massime orarie per campo: € 6,00 tariffa diurna per i tesserati € 8,00 tariffa notturna per i tesserati € 8,00 tariffa diurna per i non tesserati € 10,00 tariffa notturna per i non tesserati</p> <p>Affitto da Società esterne: € 100,00 a partita</p> <p style="text-align: right;">€ 25,00/h per tornei diurni/notturni</p>
Cinema-Teatro	Tariffe utilizzo Cinema-Teatro F.lli Vacchetti Delibera GC n. 63 del 23/06/2008: € 130,00 a serata periodo con riscaldamento € 100,00 a serata periodo senza riscaldamento

SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Le tariffe per il servizio trasporto alunni sono le seguenti:

- Delibera GC n. 104 del 31/08/2015
 Tariffa unica annuale alunni residenti: € 200,00
- Delibera GC n. 112 del 14/09/2015
 Tariffa unica annuale alunni non residenti: € 500,00
 Tariffa unica annuale alunni non residenti (per un solo viaggio andata o ritorno): € 250,00

UTILIZZO LOCALI COMUNALI

Le tariffe per l'utilizzo di locali comunali sono le seguenti:

- Biblioteca comunale (Delibera GC n. 18 del 27/01/2014):

Tariffa oraria: € 20,00
 Tariffa giornaliera: € 100,00

- Sala per matrimonio

Corrispettivi prenotazione sala comunale	
- Residenti	€ 75,00
- Non residenti	€ 120,00
- Maggiorazione per celebrazione matrimonio fascia oraria pomeridiana	€ 100,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2016 sono state determinate le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2016:

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2016 (per cento)
Aliquota di base (da applicarsi anche per l'unità immobiliare assimilata ad abitazione principale concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, limitatamente alla quota di rendita catastale eccedente il valore di €. 500,00)	0,90
*Abitazione principale (limitatamente categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che risulti non locata; *unità immobiliare assimilata ad abitazione principale (limitatamente alle categorie catastali A/1 – A/8 e A/9) posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	0,38
Aliquota agevolata per i fabbricati di tipo D non utilizzati dal proprietario e/o non locati	0,80
Aliquota per i fabbricati di tipo D (ad eccezione dei D5 e D10) e di tipo C1	0,88
Fabbricati D/10	Esenti dal 1° gennaio 2014

- **Detrazione** per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

a. per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC – TASI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 30-03-2016 sono state determinate e confermate le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016 :

Tipo di immobile	Aliquota applicata per l'anno 2016 (per mille)
Abitazione principale relative pertinenze così come definite e dichiarate ai fini IMU, e unità immobiliari assimilate all'abitazione principale come da regolamento TASI	1,20
Altri fabbricati (con esclusione dei i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214).	1,50
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214.	1,00
Aree fabbricabili così come definite e dichiarate ai fini IMU	1,00
Esenzione TASI per i soggetti passivi che alla data del versamento del tributo hanno un ISEE inferiore al valore di € 9.000,00	

IUC- TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 29-04-2016 sono state approvate le seguenti aliquote per l'applicazione della TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2016:

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa Tariffa/mq/anno</i>	<i>Quota variabile Tariffa/mq anno</i>
1 componente	0,66069	50,48166
2 componenti	0,77081	117,79055
3 componenti	0,84946	151,44499
4 componenti	0,91239	185,09943
5 componenti	0,97531	243,99470
6 o più componenti	1,02250	286,06276

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26423	0,74472
102	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,55323	1,57823
103	Stabilimenti balneari	0,31377	0,89080
104	Esposizioni, autosaloni	0,24772	0,71608
105	Alberghi con ristorante	0,88352	2,51772
106	Alberghi senza ristorante	0,66058	1,87612
107	Case di cura e riposo	0,78443	2,23988
108	Uffici, agenzie, studi professionali	0,82572	2,35159
109	Banche ed istituti di credito	0,45415	1,28894
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,71838	2,03652
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,88352	2,52058
112	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,59452	1,68994
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,75966	2,16255
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,35506	1,00251
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45415	1,28894
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	3,99648	11,36268
117	Bar, caffè, pasticceria	3,00562	8,54134
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,45327	4,13318
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,27161	3,60615
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	45,00386	14,24130
121	Discoteche, night club	0,85875	2,45184

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale n.12 del 20.04.2015 in 0,4 punti per l'anno 2015 con soglia di esenzione ai sensi dell'art.1, co. 3bis) del D. Lgs. 360/1998 per i possessori di un reddito imponibile ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF fino ad € 9.000,00 e confermata nelle stesse misure per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n.8 del 30.03.2016.

Anche per l'anno 2017, alla luce della proroga del blocco agli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato, rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, disposto dall'art.1, co.26, Legge 208/2015, così come modificato dall'art.1, co.42, Legge 232/2016, non è stato possibile modificare l'aliquota in vigore.

Tuttavia, a fronte delle continue strette sui trasferimenti erariali e delle crescenti difficoltà finanziarie in cui si dibattono gli Enti Locali, qualora non dovessero intervenire modifiche alla legislazione vigente, si renderà necessario procedere ad un aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef con decorrenza dall'anno 2018, nella misura presunta di 0,2 punti percentuali.

IMPOSTA PUBBLICITA'

TARIFFE: Approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 20/02/2001			
		Tariffa annua	Tariffa giornaliera
PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
1	Publicità effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto dai successivi articoli , la tariffa dell'imposta per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare	13,70	
2	Per le fattispecie pubblicitarie di cui al comma 1 che abbiano durata non superiore a tre mesi si applica per ogni mese o frazione una tariffa pari ad un decimo di quella ivi prevista		
3	Per la pubblicità effettuata mediante affissioni dirette, anche per conto altrui, di manifesti e simili su apposite strutture adibite alla esposizione di tali mezzi si applica l'imposta in base alla superficie complessiva degli impianti nella misura e con le modalità previste dai commi 1 e 2		
4	Per la pubblicità di cui ai commi precedenti che abbia superficie compresa tra metri quadrati 5,5 e 8,5 la tariffa dell'imposta è maggiorata del 50 per cento; per quella di superficie superiore a metri quadrati 8,5 la maggiorazione è del 100 per cento		
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI (art. 13 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)			
		Tariffa annua	Tariffa giornaliera
1 1. Per la pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'interno e all'esterno di veicoli in genere, di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili, di uso pubblico o privato è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati su ciascun veicolo nella misura e con le modalità previste dall'art. 12, comma 1; per la pubblicità di cui all'art. 12, comma 4			
a	per autoveicoli con portata superiore a 3.000 Kg	89,66	
b	per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg	59,77	
c	per motoveicoli e veicoli non ricompresi nelle due precedenti cat.	29,89	
	per i veicoli di cui sopra circolanti con rimorchio è raddoppiata		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

non è dovuta l'imposta per l'indicazione del marchio, della reg. soc. e dell'indirizzo dell'impresa, purchè sia apposta non più di due volte e ciascuna iscrizione non sia di superficie superiore a mezzo metro quadro		
PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)		
1. Per la pubblicità effettuata per conto altrui con insegne, pannelli o altre analoghe strutture caratterizzate dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente, lampeggiante o similare, si applica l'imposta indipendentemente dal numero dei messaggi, per metro quadrato di superficie e per anno solare in base alla seguente tariffa:	39,66	
2. Per la fattispecie di cui al comma di durata non superiore a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad un decimo di quella prevista		
3. Per la fattispecie di cui ai commi 1 e 2 effettuata per conto proprio dall'impresa si applica l'imposta in misura pari alla metà delle rispettive tariffe		
4. Per la pubblicità realizzata in luoghi pubblici o aperti al pubblico attraverso diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche effettuate su schermi o pareti riflettenti, si applica l'imposta per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione, in base alla seguente tariffa:	2,49	
5. Qualora la pubblicità di cui al comma 4 abbia durata superiore a trenta giorni, dopo tale periodo si applica una tariffa giornaliera pari alla metà di quella ivi prevista.		
PUBBLICITA' VARIE (art. 15 del D. Lgs. 15/11/1993 n. 507)		
1. Per la pubblicità effettuata con striscioni o altri mezzi similari, che attraversano strade o piazze la tariffa dell'imposta, per ciascun metro quadrato e per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione, è pari a quella prevista dall'art. 12, comma		
2. Per la pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per goni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati, è dovuta l'imposta a ciascun comune sul cui territorio la pubblicità stessa viene eseguita, nella seguente misura:	59,77	
3. Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili, si applica l'imposta in abse alla tariffa pari alla metà di quella prevista dal comma 2		
4. Per la pubblicità effettuata mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o di altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari, è dovuta l'imposta per ciascuna persona impiegata nella distribuzione od effettuazione e per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità di materiale distribuito, in base alla seguente tariffa:	2,49	
5. Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili, la tariffa dell'imposta dovuta per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione è la seguente:	7,47	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Per il calcolo della tariffa si individua innanzitutto il numero complessivo di fogli, moltiplicando il numero di manifesti ricevuti per il numero di fogli secondo il seguente prospetto:

Manifesti di cm 70x100 =	Fogli 1
Manifesti di cm 100x140 =	Fogli 2
Manifesti di cm 140x200 =	Fogli 4
Manifesti di cm 200x280 =	Fogli 8
Manifesti di m 6x3 =	Fogli 24

Dopodichè si moltiplica il numero complessivo di fogli per la tariffa in Euro corrispondente al numero di giorni di esposizione richiesti dal committente, individuando la tariffa medesima a seconda che il numero complessivo di fogli sia o meno superiore 50 fogli, come da tabelle seguenti:

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg.	da 11 a 15 gg.	da 16 a 20 gg.	da 21 a 25 gg.	da 26 a 30 gg.
Tariffa a foglio per commissioni inferiori a 50 fogli	1,84	2,41	2,97	3,53	4,08

Giorni di esposizione	da 1 a 10 gg.	da 11 a 15 gg.	da 16 a 20 gg.	da 21 a 25 gg.	da 26 a 30 gg.
Tariffa a foglio per commissioni superiori a 50 fogli	1,23	1,61	1,98	2,35	2,72

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

DIRITTI DI URGENZA

Per le affissioni a carattere commerciale, richieste per i due giorni successivi la commissione, è dovuta una maggiorazione del 10% del diritto, con un minimo di Euro 25,82.

Stessa maggiorazione si applica alle affissioni di natura non commerciale, se eseguite nella stessa giornata in cui sono state commissionate (affissioni funebri e di enti senza fine di lucro).

Riduzioni del 50% del diritto – Ne godono le seguenti categorie:

- manifesti dello Stato che non rientrano nei casi di esenzione
- manifesti di comitati, associazioni, fondazioni non aventi scopo di lucro, privi di sponsorizzazioni
- manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, con il patrocinio e la partecipazione degli enti pubblici territoriali, privi di sponsorizzazioni.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In relazione alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che gli organismi gestionali del Comune di Carrù hanno il difficile compito di ottimizzare le risorse disponibili, contenendo per quanto possibile la pressione fiscale sui contribuenti, limitando e monitorando altresì i costi dei servizi, senza scapito per l'utenza, utilizzando nel modo migliore le risorse umane disponibili e le dotazioni strumentali a disposizione.

La gestione della spesa corrente è incentrata ad obiettivi di ricerca di economicità ed efficienza.

L'indirizzo strategico impartito agli uffici è quello di rispettare pienamente i vincoli imposti dalle norme anche per quanto riguarda l'affidamento di incarichi o lavori o l'acquisto di beni e servizi.

A tal fine il Comune di Carrù si è adeguato agli obblighi di acquisto tramite le piattaforme centralizzate o le centrali di committenza e le convenzioni CONSIP, ogni volta che ciò è risultato possibile.

Si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	30.700,00	30.700,00	30.700,00
		cassa	35.964,25		
	2-Segreteria generale	comp	236.055,60	241.630,63	242.457,50
		cassa	306.706,69		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	109.250,00	76.400,00	76.400,00
		cassa	129.190,00		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	56.050,00	57.050,00	57.050,00
		cassa	70.433,53		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	103.700,00	103.700,00	103.700,00
		cassa	127.222,80		
	6-Ufficio tecnico	comp	278.446,00	256.812,80	256.985,06
		cassa	349.492,99		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	127.300,00	127.300,00	127.300,00
		cassa	145.704,16		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11-Altri servizi generali	comp	17.830,00	17.830,00	17.830,00	
	cassa	35.261,67			
Totale Missione 1		comp	959.331,60	911.423,43	912.422,56
		cassa	1.199.976,09		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.443,63		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.443,63		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	159.165,25	159.165,25	159.165,25
		cassa	172.091,44		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	159.165,25	159.165,25	159.165,25
		cassa	172.091,44		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	25.300,00	25.300,00	25.300,00
		cassa	30.423,71		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	101.000,00	101.000,00	101.000,00
		cassa	127.956,53		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	152.300,00	159.300,00	159.300,00
		cassa	183.001,37		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	278.600,00	285.600,00	285.600,00
		cassa	341.381,61		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	23.400,00	23.150,00	23.150,00
		cassa	31.308,50		
	Totale Missione 5	comp	23.400,00	23.150,00	23.150,00
		cassa	31.308,50		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	54.000,00	54.000,00	54.000,00
		cassa	64.875,60		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	54.000,00	54.000,00	54.000,00
		cassa	64.875,60		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		cassa	8.488,98		
	Totale Missione 7	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		cassa	8.488,98		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	51.300,00	51.300,00	51.300,00
		cassa	59.303,96		
	3-Rifiuti	comp	651.000,00	647.000,00	647.000,00
		cassa	996.928,03		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	702.300,00	698.300,00	698.300,00
	cassa	1.056.231,99			
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	6.341,50		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	203.000,00	203.000,00	201.000,00
		cassa	221.705,52		
Totale Missione 10	comp	208.500,00	208.500,00	206.500,00	
	cassa	228.047,02			
11-Soccorso civile	1-Sistema di protezione civile	comp	5.650,00	3.900,00	3.900,00
		cassa	6.450,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	5.650,00	3.900,00	3.900,00
	cassa	6.450,00			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	10.778,86		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	167.700,00	167.700,00	167.700,00
		cassa	173.872,03		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	6.200,00	6.200,00	6.200,00
		cassa	7.441,84		
13-Tutela della salute	Totale Missione 12	comp	181.200,00	181.200,00	181.200,00
		cassa	193.592,73		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	50.300,00	50.300,00	50.300,00
		cassa	69.958,93		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	50.300,00	50.300,00	50.300,00
		cassa	69.958,93		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

19-Relazioni internazionali	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi accantonamenti	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	1-Fondo di riserva	comp	10.372,40	16.051,00	11.619,00
		cassa	20.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	40.870,00	49.628,00	58.385,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	23.060,00	23.060,00	23.060,00
		cassa	22.000,00		
50-Debito pubblico	Totale Missione 20	comp	74.302,40	88.739,00	93.064,00
		cassa	42.000,00		
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	30.180,00	26.193,00	23.589,00
		cassa	45.035,76		
60-Anticipazioni finanziarie	Totale Missione 50	comp	30.180,00	26.193,00	23.589,00
		cassa	45.035,76		
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	2.734.629,25	2.698.170,68	2.698.890,81
		cassa	3.464.882,28		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

In particolare, si evidenzia come, per l'anno 2017, si sia reso necessario ricorrere all'utilizzo del 100% dell'ammontare previsto a titolo di proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni, per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, così come previsto dall'art.1, co.737, della Legge 208/2015;

Si sottolinea, inoltre, come alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Si riporta di seguito il prospetto del conto del patrimonio allegato al rendiconto di gestione 2015

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	25.229,44	0,00	64.594,62	0,00		64.594,62	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	25.229,44				585,60		25.815,04
Totale		0,00	64.594,62	0,00	0,00	64.594,62	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	5.939.151,47	4.505.524,68	43.152,92	0,00	249.059,57	124.627,27	4.673.109,90
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.433.626,79				124.627,27		1.558.254,06
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	789.216,28	789.216,28	0,00	0,00			789.216,28
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	5.765.696,34	4.063.884,86	19.192,71	0,00		173.546,68	3.909.530,89
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.701.811,48				173.546,68		1.875.358,16
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.343.268,86	774.629,45	0,00	0,00		40.298,08	734.331,37
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	568.639,41				40.298,08		608.937,49
6) Macchinari, attrezzature e impianti	133.934,88	43.596,80	0,00	0,00		12.562,52	31.034,28
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	90.338,08				12.562,52		102.900,60
7) Attrezzature e sistemi informatici	44.981,88	11.084,25	5.782,80	0,00		4.429,64	12.437,41
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	33.897,63				4.429,64		38.327,27
8) Automezzi e motomezzi	71.246,79	20.034,51	0,00	0,00		8.525,36	11.509,15
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.212,28				8.525,36		59.737,64
9) Mobili e macchine d'ufficio	52.751,63	2.377,38	792,34	0,00		879,06	2.290,66
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	50.374,25				879,06		51.253,31
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	723,24	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	723,24				0,00		723,24
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	184.529,65	184.529,65	183.269,56	0,00		249.059,57	118.739,64
Totale		10.394.877,86	252.190,33	0,00	249.059,57	613.928,18	10.282.199,58

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni, per quanto attiene gli investimenti, si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	65.000,00	145.000,00	145.000,00
	- OO.UU. :	0,00	95.000,00	95.000,00
	- Concessione Loculi :	45.000,00	50.000,00	50.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	20.000,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	360.000,00	415.000,00	515.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	300.000,00	415.000,00	515.000,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie : Altri trasferimenti in conto capitale	60.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	1.329.978,22	1.137.440,30	928.746,61	831.080,66	728.519,06	640.573,06
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	192.537,92	208.693,69	97.450,47	101.966,99	86.956,50	90.423,83
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare) minor quota capitale pagata per incapienza contributo in conto interessi su mutui ICS			-215,48	-594,61	-989,50	-1.540,53
Totale fine anno	1.137.440,30	928.746,61	831.080,66	728.519,06	640.573,06	548.608,70
Nr. Abitanti al 31/12	4508	4486	4472	4472	4472	4472
Debito medio x abitante	252,32	207,03	185,84	162,91	143,24	122,68

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	59.254,31	41.989,04	33.160,00	30.180,00	26.193,00	23.589,00
Quota capitale	192.537,01	208.693,69	97.600,00	101.969,00	86.959,00	90.425,00
Totale fine anno	251.791,32	250.682,73	130.760,00	132.149,00	113.152,00	114.014,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	1.329.978,22	1.137.440,30	928.746,61	831.080,66	728.519,06	640.573,06
Oneri finanziari	59.254,31	41.989,04	33.160,00	30.180,00	26.193,00	23.589,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,46%	3,69%	3,80%	3,62%	3,64%	3,74%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	59.254,31	41.989,04	33.160,00	30.180,00	26.193,00	23.589,00
Entrate correnti	2.905.824,69	2.551.425,94	2.631.666,99	2.735.049,40	2.777.171,00	2.780.358,00
% su entrate correnti	2,04 %	1,65 %	1,26 %	1,10 %	0,94 %	0,85 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.548,85	7.958,68	8.957,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.735.049,40 0,00	2.777.171,00 0,00	2.780.358,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.734.629,25 7.958,68 40.870,00	2.698.170,68 8.957,81 49.628,00	2.698.890,81 8.957,81 58.385,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	101.969,00 0,00	86.959,00 0,00	90.425,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-95.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	95.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	520.000,00	560.000,00	660.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	95.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	425.000,00 0,00	560.000,00 0,00	660.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	1.172.165,31
Entrata	(+)	7.043.851,93
Spesa	(-)	6.720.949,89
Differenza	=	1.495.067,35

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Carru' ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.C.E.M. Azienda consortile ecologica del Monregalese	Funzioni amministrative di governo e di indirizzo nella programmazione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del Bacino n. 9 (Monregalese)	4,56
C.S.S.M. Consorzio per i servizi socio- assistenziali del Monregalese	Assistenza alla persona e ricerca del benessere psico-sociale, prevenendo il disagio e migliorando la qualità della vita della Comunità locale	6,83

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Istituto Storico Per La Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo	Lavoro di conservazione e testimonianza della memoria	0,57

SOCIETÀ DI CAPITALI DI DIRITTO PRIVATO

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
C.A.L.S.O. Comuni dell'Acquedotto Langhe Sud Occidentali S.p.A	Gestione del servizio idrico integrato Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese	0,001

SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
A.T.L. del Cuneese Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte	Organizzare l'informazione e l'accoglienza dei turisti e svolgere l'azione di promozione, comunicazione e potenziamento del patrimonio turistico della provincia di Cuneo	0,49

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 26		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° 3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 3	* Provinciali Km. 40	* Comunali Km. 50
* Vicinali Km. 8	* Autostrade Km. 5	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	SI	NO
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	X	–
* Progr. di fabbricazione	–	X
* Piano edilizia economica e popolare	–	X
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	X	–
* Artigianali	X	–
* Commerciali	–	X
* Altri strumenti (specificare) _____		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 44059		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P	Mq 44059	0

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	82.564,50	6.548,85	7.958,68	8.957,81
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	108.899,94	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	94.350,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	1.602.179,07	1.172.165,31		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	334.861,04	previsione di competenza	2.181.150,25	2.262.700,00	2.356.700,00	2.362.700,00
			previsione di cassa	2.615.385,82	2.597.561,04		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	2.725,00	previsione di competenza	110.068,70	103.916,00	97.255,00	94.442,00
			previsione di cassa	159.419,98	106.641,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	329.559,94	previsione di competenza	340.448,04	368.433,40	323.216,00	323.216,00
			previsione di cassa	660.001,19	697.993,34		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.061.101,44	previsione di competenza	1.116.086,38	520.000,00	560.000,00	660.000,00
			previsione di cassa	1.283.451,44	1.581.101,44		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.210.760,00	1.000.000,00	650.000,00	650.000,00
			previsione di cassa	1.210.760,00	1.000.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	43.555,11	previsione di competenza	1.050.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
			previsione di cassa	1.072.882,09	1.060.555,11		
	TOTALE TITOLI	1.771.802,53	previsione di competenza	6.008.513,37	5.272.049,40	5.004.171,00	5.107.358,00
			previsione di cassa	7.001.900,52	7.043.851,93		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.771.802,53	previsione di competenza	6.294.327,81	5.278.598,25	5.012.129,68	5.116.315,81
			previsione di cassa	8.604.079,59	8.216.017,24		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

C.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

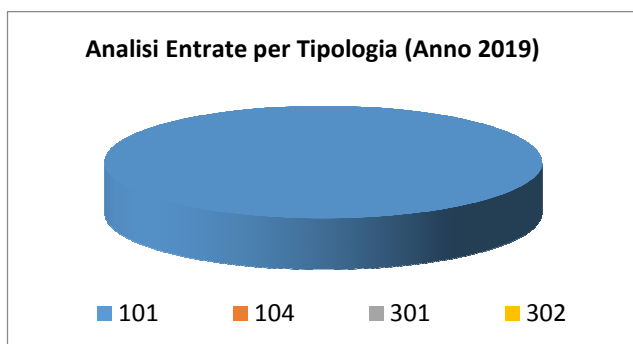
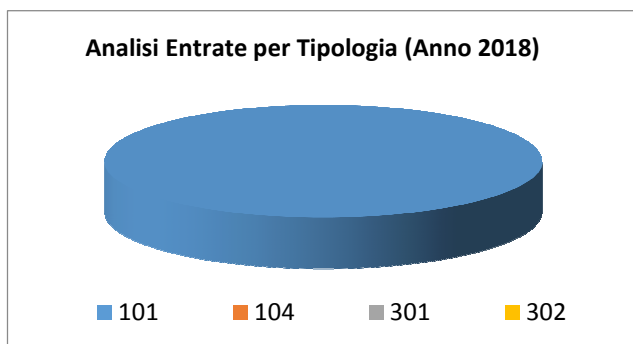
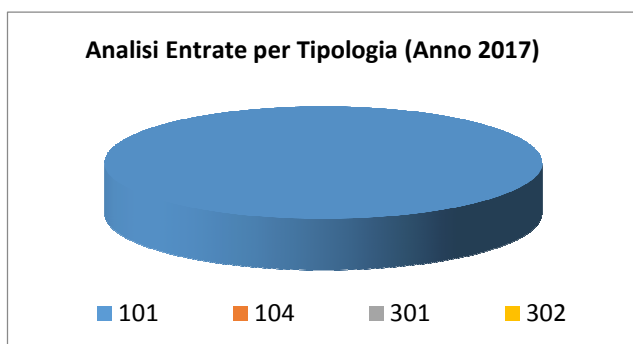
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.262.700,00	2.356.700,00	2.362.700,00
		cassa	2.597.508,34		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	52,70		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.262.700,00	2.356.700,00	2.362.700,00
			2.597.561,04		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'Amministrazione comunale ha sempre cercato di mantenere la pressione tributaria locale ai minimi livelli possibili, contemperando le esigenze di finanziamento della spesa pubblica ed il mantenimento di un soddisfacente livello quali-quantitativo dei servizi erogati, con l'obiettivo di ridurre il più possibile i relativi oneri a carico dei cittadini.

Tuttavia, una tale politica potrà essere perseguita nei prossimi anni dall'Amministrazione soltanto nel caso di una drastica virata nella politica finanziaria a livello centrale, ad oggi non ipotizzabile.

Per tale motivo, con decorrenza dall'anno 2018 è stato previsto un aumento dell'aliquota all'addizionale comunale all'Irpef di 0,2 punti percentuali, con l'incremento della stessa dall'attuale 0,4% allo 0,6%, come meglio di seguito specificato.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMU E TARSU/TARES/TARI

Continuano ad essere previsti maggiori proventi connessi all'attività di accertamento sia per quanto riguarda il recupero evasione ICI/IMU che per TARSU/TARES/TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

E' stata introdotta con il Bilancio di previsione 2000. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze, riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti.

Nel 2016 l'aliquota è stata applicata nella misura dello 0,40%, con una soglia di esenzione di € 9.000,00.

Come già sopra evidenziato, in mancanza di nuovi elementi che possano scongiurare l'applicazione ed in assenza di nuove proroghe del blocco delle aliquote, l'Amministrazione si vedrà probabilmente costretta a prevedere l'aumento nella misura presunta di 0,2 punti percentuali con decorrenza dall'anno 2018.

TRIBUTO TUTELA PROTEZ IGIENE AMBIENTALE (PROV)

Tale tributo è di spettanza della Provincia e si applica sull'importo della TARI nella misura del 5%. Viene riscosso dal comune unitamente alla tassa e successivamente riversato alla Provincia.

In base alla nuova riclassificazione D. Lgs. 118/2011 è stato contabilizzato tra i servizi per conto terzi (faq 30).

IMPOSTA PUBBLICITA' e PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2016 la gestione del servizio viene effettuata in modo diretto.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti. Il suo importo per il 2016 è risultato così dettagliato:

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016		
A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	438.209,87

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	257.172,79
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	181.037,08

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
B1=C4	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	14.906,40	C1 -	RISTORO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	120.842,26
B2 -			C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	8.987,35
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-125,33	C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	29.125,14
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-5.734,34	C4 -	RISTORO T.A.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato T.A.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	0,00
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	9.046,73	C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	158.954,75
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-181.037,08	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	966,46
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	-171.990,35	E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	-23.112,93
B8 -	F.S.C. 2016 70% di B7 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	-120.393,25	B9 -	F.S.C. 2016 quota 30% di B7 per	-51.597,11

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	alimentare la perequazione di cui art. 1, c. 380-quater, della L. 228/2012		
B10 -	F.S.C. 2016 30% spettante in base a perequazione su Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2016	-60.707,97	Altre componenti di calcolo della spettanza 2016
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B8 + B10) (3)	-181.101,22	F1 - Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) <i>(IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)</i>

Il Comune di Carrù, che al punto E1 presentava un valore negativo pari a € - **23.112,93** è stato soggetto ad una corrispondente ulteriore trattenuta a valere sugli introiti I.M.U. da parte dell'Agenzia delle Entrate.

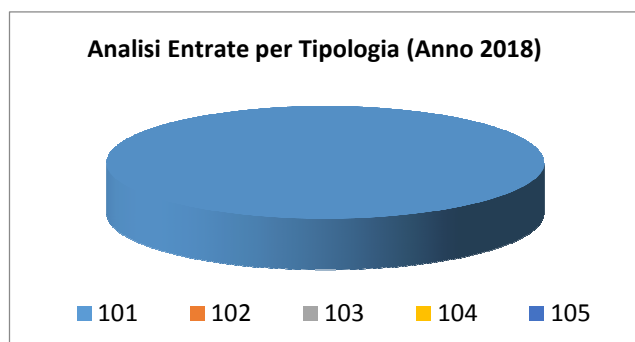
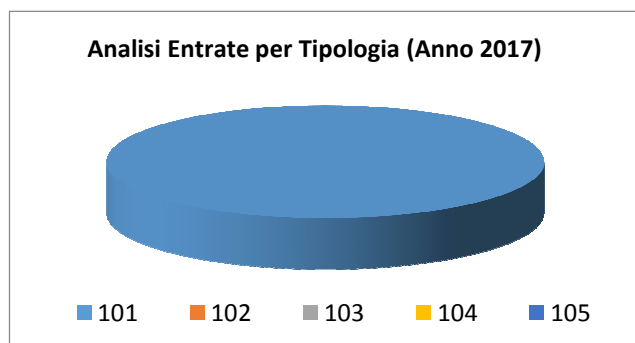
Pur in assenza della pubblicazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di un analogo dettaglio della composizione del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017, sul sito ministeriale sono stati pubblicati i dati provvisori relativi alle spettanze a favore dei Comuni, da cui risulta che anche per il 2017 il Comune di Carrù avrà un debito nei confronti dello Stato, per un importo lievemente inferiore rispetto al 2016, quantificato in € **16.029,94**

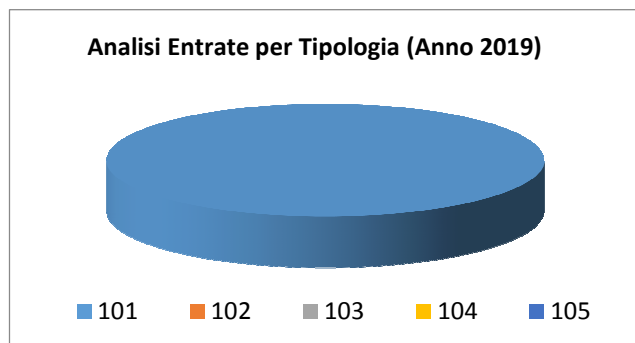
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

- I.C.I., I.M.U., PUUBLICITA' e TARI: il Responsabile è il Segretario Comunale Dott.ssa Silvia Bolmida, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	103.916,00	97.255,00	94.442,00
		cassa	106.641,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	103.916,00	97.255,00	94.442,00
		cassa	106.641,00		

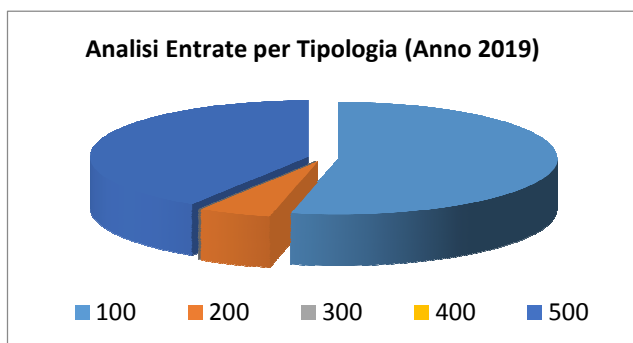
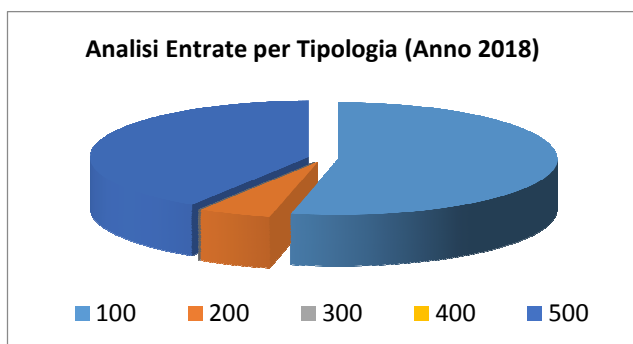
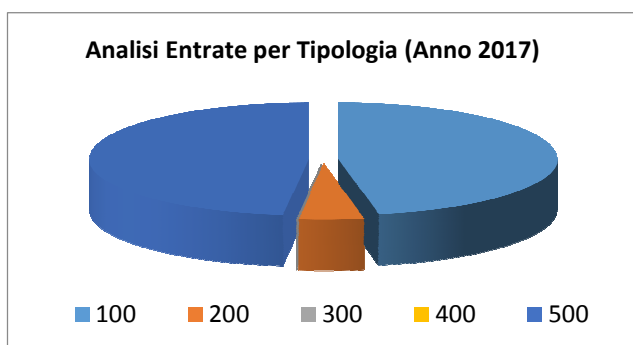




La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà, dei contributi per gli interventi spettanti per fattispecie specifiche di legge e contributo per gli interventi dei comuni (ex sviluppo investimento), sono state previste secondo quanto pubblicato sul sito del ministero dell'Interno-Finanza Locale e, per quanto riguarda i dati non oggetto di pubblicazione (altri contributi dello Stato), sulla base della previsione di entrata degli anni precedenti.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	173.400,00	172.900,00	172.900,00
		cassa	200.069,47		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	17.500,00	17.500,00	17.500,00
		cassa	22.322,05		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	177.483,40	132.766,00	132.766,00
		cassa	475.551,82		
TOTALI TITOLO		comp	368.433,40	323.216,00	323.216,00
		cassa	697.993,34		



PROVENTI SERVIZI

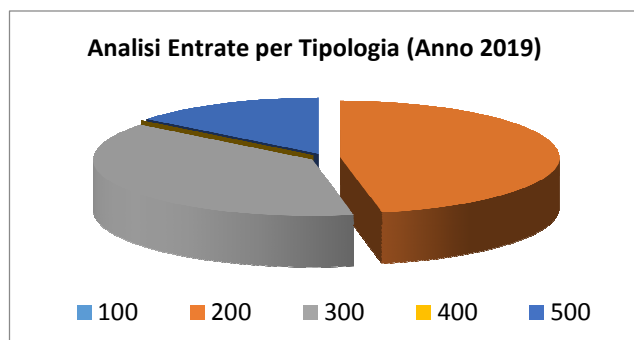
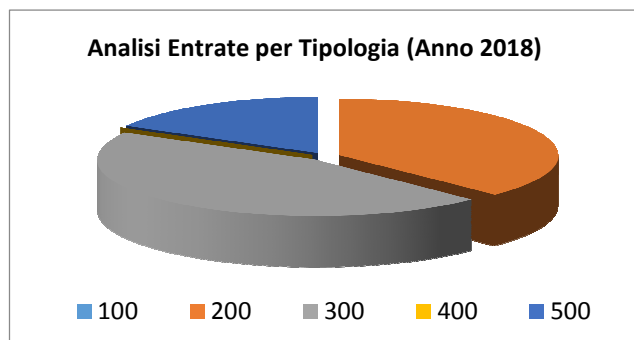
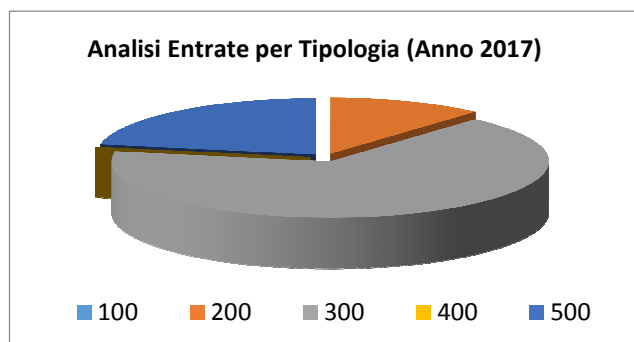
Gli utenti destinatari dei servizi sono i cittadini e derivano dai servizi prestati dall'Ente, dal trasporto, dall'assistenza scolastica e proventi diversi. La Giunta approverà le varie delibere di riconferma tariffe applicate per l'anno 2016.

Le sanzioni al codice della strada saranno destinate per il 50% alle finalità definite dalla legge.

Trattandosi, nei limiti degli stanziamenti di bilancio 2017-2019, di entrate correnti di carattere ripetitivo, in quanto in media con gli accertamenti registrati negli ultimi esercizi, la destinazione attribuita a spese correnti ordinarie.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	60.000,00	210.000,00	310.000,00
		cassa	844.000,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	345.000,00	255.000,00	255.000,00
		cassa	597.101,44		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	115.000,00	95.000,00	95.000,00
		cassa	140.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	520.000,00	560.000,00	660.000,00
		cassa	1.581.101,44		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti si limitano ai seguenti:

- Per il triennio 2017-2019 al contributo regionale per interventi di manutenzione straordinaria viabilità, previsti in € 300.000,00 per l'anno 2017 ed in € 205.000,00 annui per il 2018 e per il 2019;
- Per l'anno 2017 al contributo della Fondazione CRC previsto in € 60.000,00 per la realizzazione dell'area attrezzata destinata all'atterraggio ed al decollo dell'elisoccorso;
- Per l'anno 2018 ai contributi regionali previsti in € 60.000,00 ed in € 150.000,00, destinati, rispettivamente, al finanziamento della realizzazione di un'area museale ed al finanziamento dell'intervento di potenziamento infrastrutture idrico-fognarie;
- Per l'anno 2019 ai contributi regionali di € 60.000,00 destinati al finanziamento dell'intervento di sistemazione strada comunale Checco, di € 150.000,00 destinati alla realizzazione di una rotonda e di 100.000,00 destinati al finanziamento dei lavori di adeguamento agli standard urbanistici della Via Monasterolo;

Tutti gli interventi sopra descritti, trovano corrispondenza nel programma triennale 2017-2019 delle opere pubbliche e nel relativo piano annuale 2017.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'entrata da alienazioni beni materiali e immateriali rispecchia i contenuti, negativi, del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2017-2019.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Alla luce della necessità di destinare per l'anno 2017 l'intero importo previsto a titolo di oneri di urbanizzazione a spese correnti di manutenzione verde pubblico, delle strade e del patrimonio comunale (facoltà prevista per gli anni 2016 e 2017 dal comma 737 della Legge di stabilità la Legge di stabilità 208/2015), non è previsto alcuno stanziamento per il primo anno del triennio 2017-2019 destinato al finanziamento di spese in conto capitale.

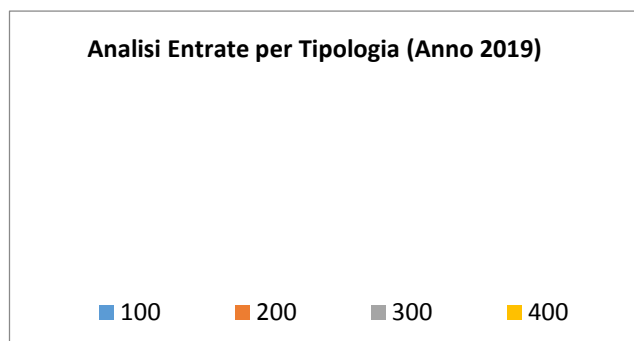
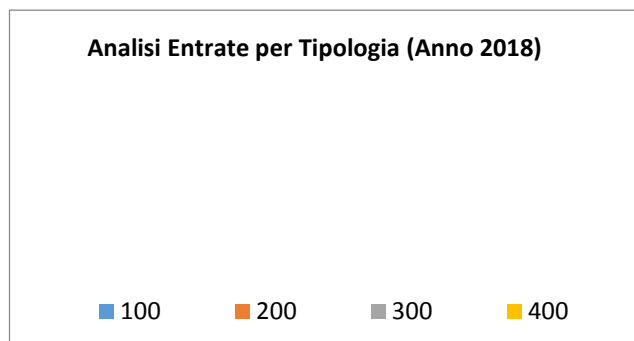
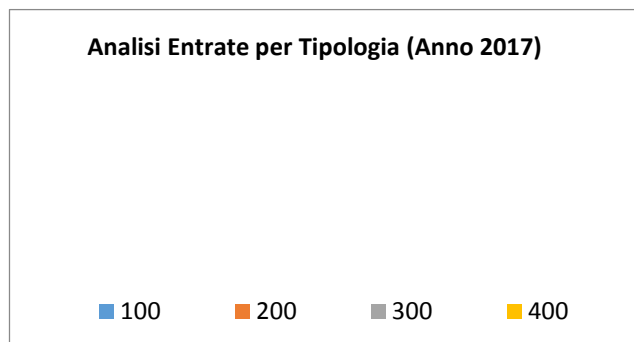
Viceversa, per il biennio successivo, l'intero stanziamento previsto (€ 95.000,00 annui) è stato destinato al finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente	95.000,00	0,00	0,00
Investimenti	0,00	95.000,00	95.000,00

I proventi delle concessioni cimiteriali sono destinati, nel loro intero importo, per l'anno 2017 al finanziamento della realizzazione di un nuovo lotto di loculi cimiteriali (€ 45.000,00), per l'anno 2018 all'intervento di riqualificazione dei giardini pubblici in località Selene (€ 50.000,00) e per l'anno 2019 al cofinanziamento dei lavori di adeguamento agli standard urbanistici della Via Monasterolo (€ 50.000,00).

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



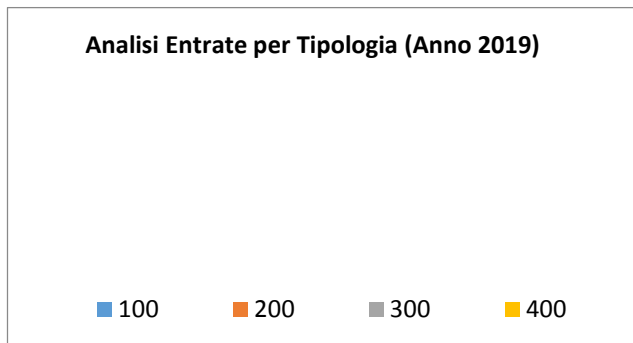
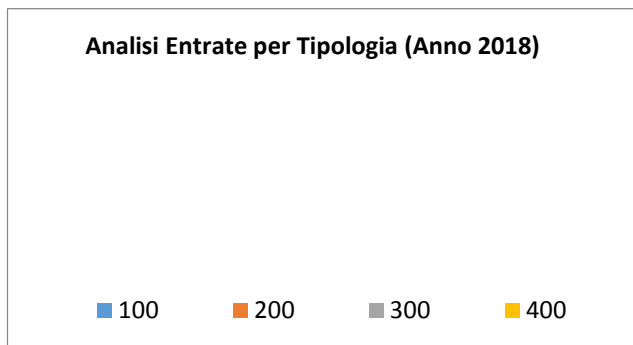
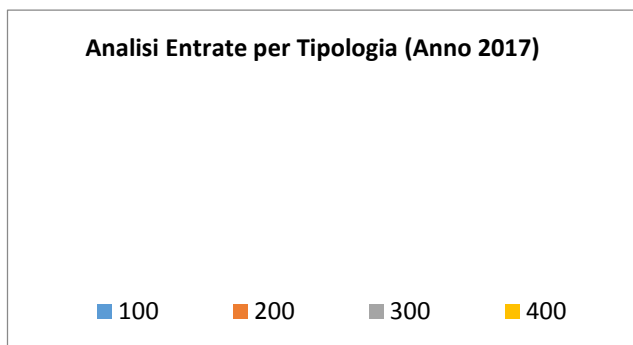
Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (Titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



Non sono stati previste nuove accensioni di prestito nel triennio.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.000.000,00	650.000,00	650.000,00
		cassa	1.000.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.000.000,00	650.000,00	650.000,00
		cassa	1.000.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

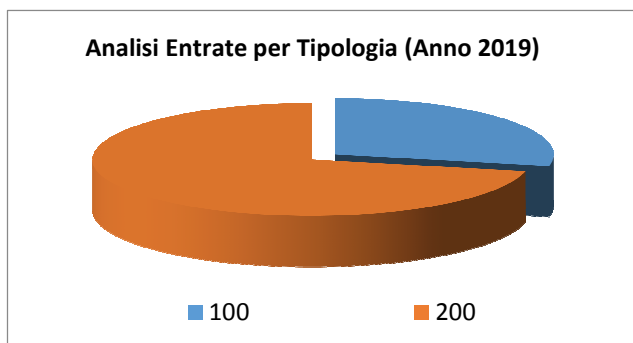
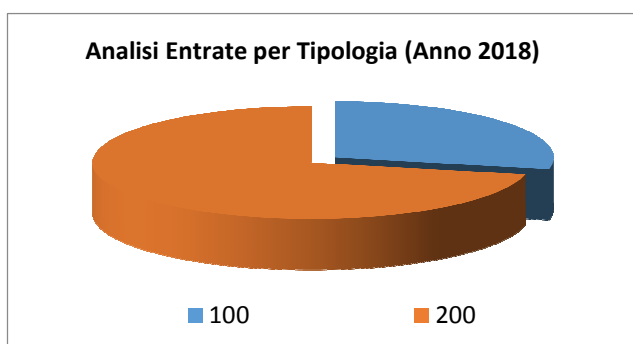
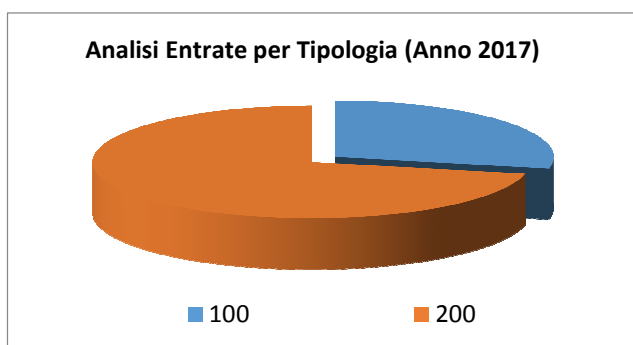
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) € 2.551.425,94

Limite 5/12 € 1.063.094,14

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	288.000,00	288.000,00	288.000,00
		cassa	288.000,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	729.000,00	729.000,00	729.000,00
		cassa	772.555,11		
TOTALI TITOLO		comp	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		cassa	1.060.555,11		



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne).

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.070.552,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	100.185,25
3) Entrate extratributarie (titolo III)	380.687,88
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.551.425,94
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	255.142,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	29.176,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	225.966,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	830.486,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	830.486,05
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2017-2019 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
		-	-	-

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	959.331,60	911.423,43	912.422,56
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>5.643,43</i>	<i>6.642,56</i>	<i>6.642,56</i>
		previsione di cassa	1.237.918,06		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	5.443,63		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	159.165,25	159.165,25	159.165,25
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>2.315,25</i>	<i>2.315,25</i>	<i>2.315,25</i>
		previsione di cassa	173.008,52		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	278.600,00	285.600,00	285.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	756.787,98		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	23.400,00	83.150,00	23.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	31.308,50		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	54.000,00	54.000,00	54.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	84.875,60		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	9.586,98		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	702.300,00	898.300,00	698.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.056.606,59		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	508.500,00	508.500,00	866.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	589.188,84		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	5.650,00	3.900,00	3.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	6.450,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	306.200,00	181.200,00	181.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	392.270,73		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	50.300,00	50.300,00	50.300,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	69.958,93		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	74.302,40	88.739,00	93.064,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	42.000,00		
		previsione di competenza	132.149,00	113.152,00	114.014,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	175.728,92		
		previsione di competenza	1.000.000,00	650.000,00	650.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	1.000.000,00		
		previsione di competenza	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.089.816,61		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	5.278.598,25	5.012.129,68	5.116.315,81
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>7.958,68</i>	<i>8.957,81</i>	<i>8.957,81</i>
		previsione di cassa	6.720.949,89		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	5.278.598,25	5.012.129,68	5.116.315,81
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>7.958,68</i>	<i>8.957,81</i>	<i>8.957,81</i>
		previsione di cassa	6.720.949,89		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

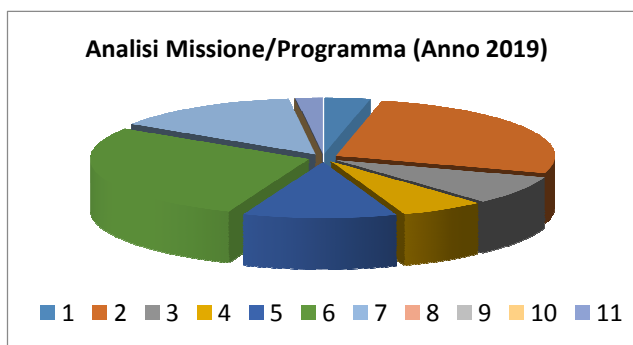
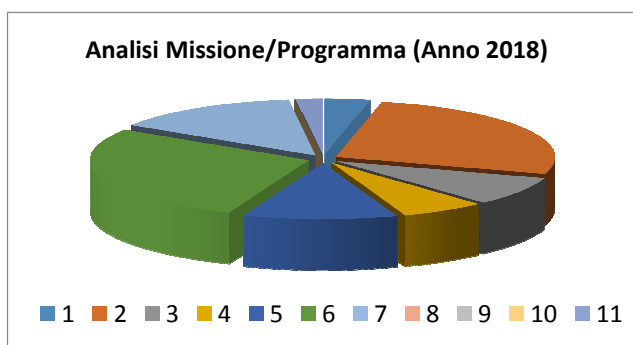
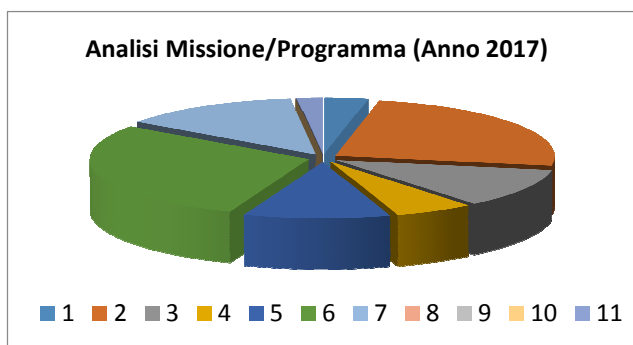
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Organi istituzionali	comp	30.700,00	30.700,00	30.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.964,25		
2	Segreteria generale	comp	236.055,60	241.630,63	242.457,50
		fpv	2.480,63	3.307,50	3.307,50
		cassa	306.706,69		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	109.250,00	76.400,00	76.400,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	130.532,00		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	56.050,00	57.050,00	57.050,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	70.433,53		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	103.700,00	103.700,00	103.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	127.222,80		
6	Ufficio tecnico	comp	278.446,00	256.812,80	256.985,06
		fpv	3.162,80	3.335,06	3.335,06
		cassa	386.092,96		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	127.300,00	127.300,00	127.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	145.704,16		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	17.830,00	17.830,00	17.830,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.261,67		
TOTALI MISSIONE		comp	959.331,60	911.423,43	912.422,56
		fpv	5.643,43	6.642,56	6.642,56
		cassa	1.237.918,06		



Nella Missione 1 i programmi:

01 - Organi istituzionali

02 – Segreteria generale

04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

05 – Gestione dei beni demaniali

07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
comprendono solo spese correnti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.443,63		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	5.443,63		

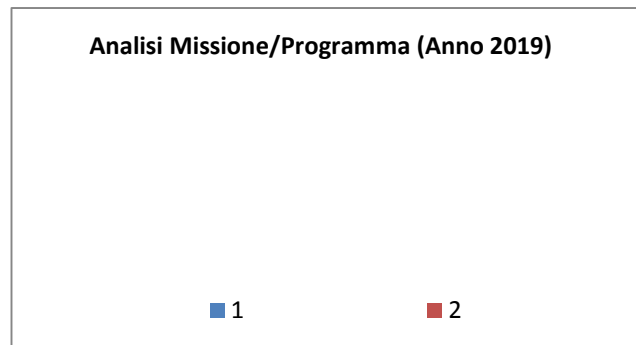
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

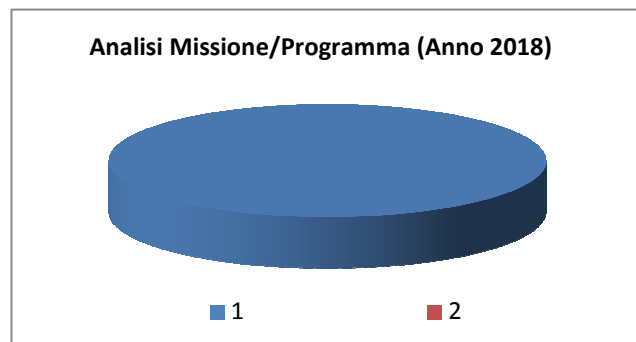
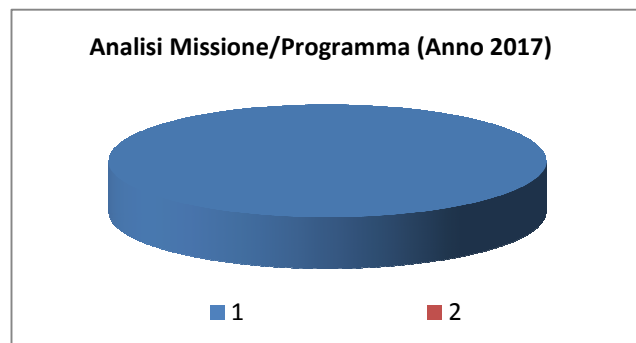
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

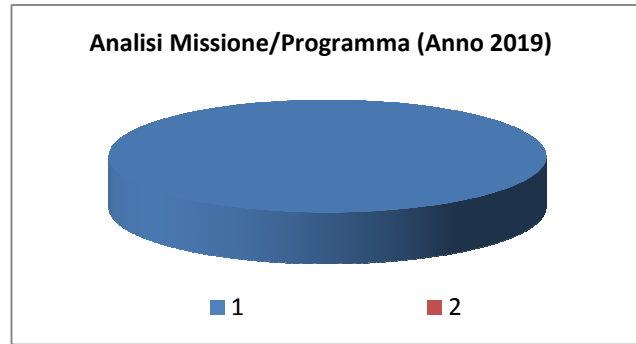
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Polizia locale e amministrativa	comp	159.165,25	159.165,25	159.165,25
		fpv	2.315,25	2.315,25	2.315,25
		cassa	172.137,44		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	871,08		
TOTALI MISSIONE		comp	159.165,25	159.165,25	159.165,25
		fpv	2.315,25	2.315,25	2.315,25
		cassa	173.008,52		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nel Programma 02 – Sistema integrato sicurezza urbana, sono previste spese in conto capitale per il finanziamento dei seguenti investimenti:

- anno 2019 € 60.000,00 per la realizzazione di un sistema di controllo elettronico dei varchi di accesso in città.

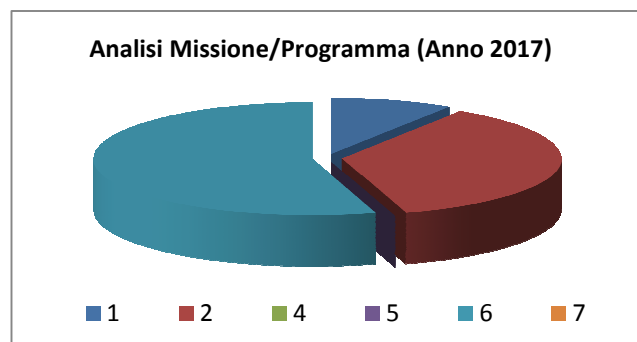
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

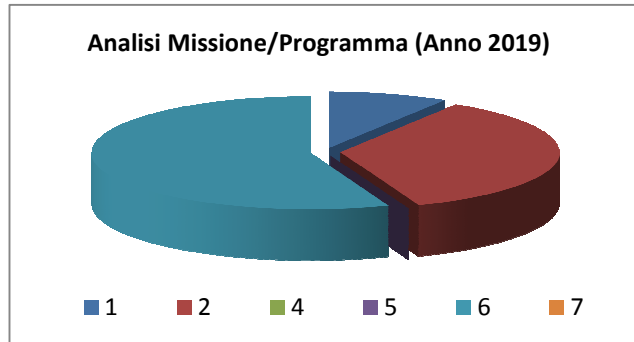
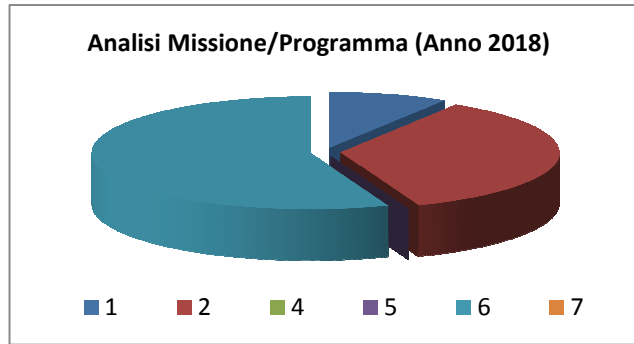
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi :

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Istruzione prescolastica	comp	25.300,00	25.300,00	25.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	76.922,46		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	101.000,00	101.000,00	101.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	496.864,15		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	152.300,00	159.300,00	159.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	183.001,37		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	278.600,00	285.600,00	285.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	756.787,98		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nell'ambito dei programmi della Missione non sono previste spese di investimento.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

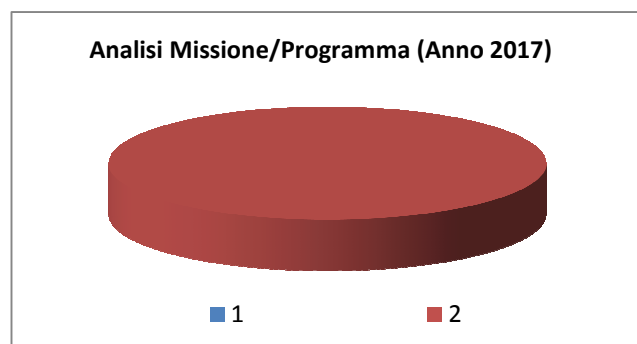
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

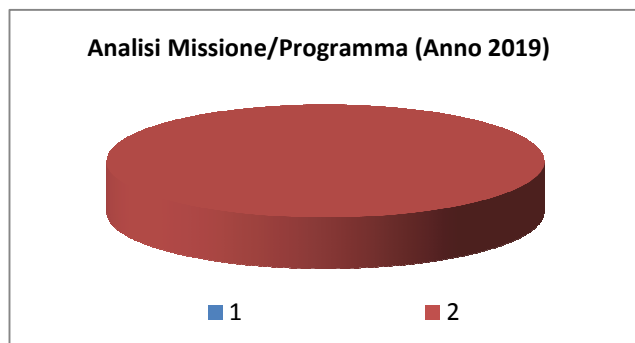
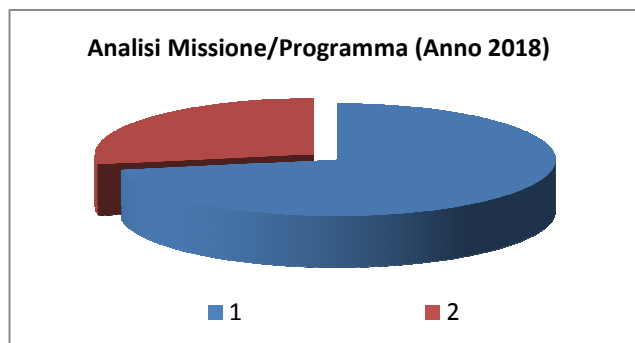
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	60.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	23.400,00	23.150,00	23.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.308,50		
TOTALI MISSIONE		comp	23.400,00	83.150,00	23.150,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	31.308,50		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nei seguenti Programmi sono previste spese per investimenti come di seguito specificato:

Nel Programma 01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico sono previste per l'anno 2017 spese per la realizzazione di un'area museale nel piano interrato della Biblioteca comunale per € 60.000.

Nel Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale, sono previste spese per la manutenzione straordinaria degli edifici religiosi (€ 1.000,00 per ogni annualità del triennio 2017-2019).

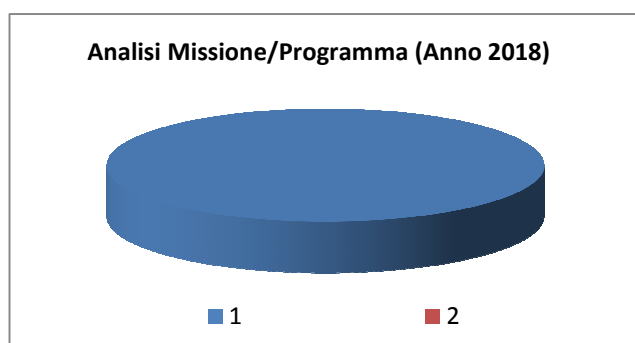
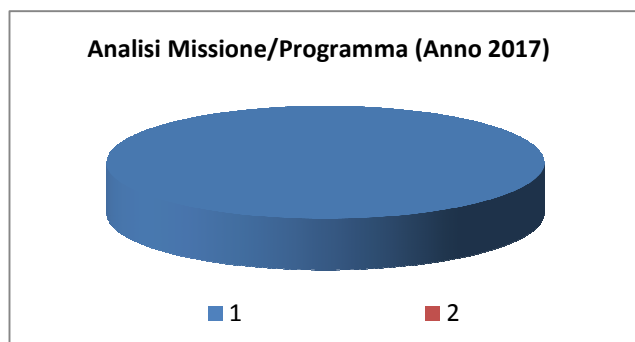
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

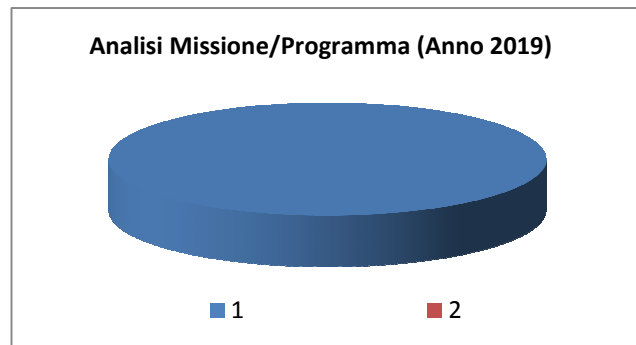
“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sport e tempo libero	comp	54.000,00	54.000,00	54.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	84.875,60		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE			54.000,00	54.000,00	54.000,00
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	<i>84.875,60</i>	



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nell'ambito della Missione, non son previste spese in conto capitale per i relativi Programmi.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.586,98		
TOTALI MISSIONE		comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.586,98		

Nell’ambito della Missione, non son previste spese in conto capitale per i relativi Programmi.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

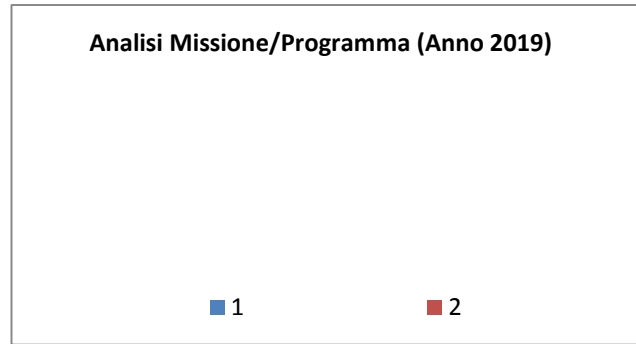
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nel Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio, sono previste spese in conto capitale per l'erogazione di contributi piano colore (€ 3.000,00 per ogni singola annualità del triennio 2017-2019).

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

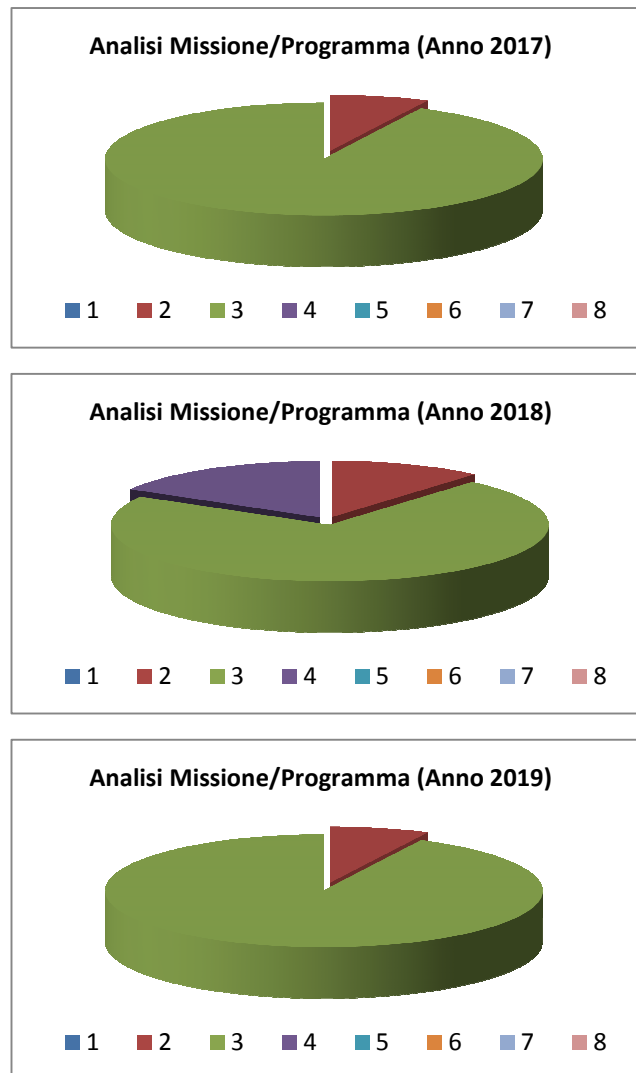
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	51.300,00	101.300,00	51.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	59.678,56		
3	Rifiuti	comp	651.000,00	647.000,00	647.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	996.928,03		
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	150.000,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	702.300,00	898.300,00	698.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.056.606,59		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nel Programma 01 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale sono previste spese in conto capitale per la manutenzione straordinaria del verde pubblico e per la riqualificazione dei giardini pubblici nel complesso residenziale “Selene” per l’anno 2017 per € 50.000.

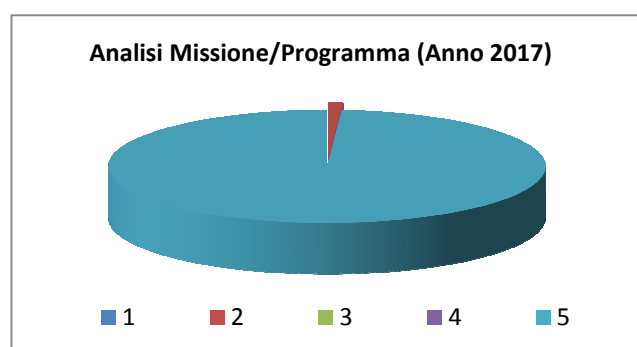
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

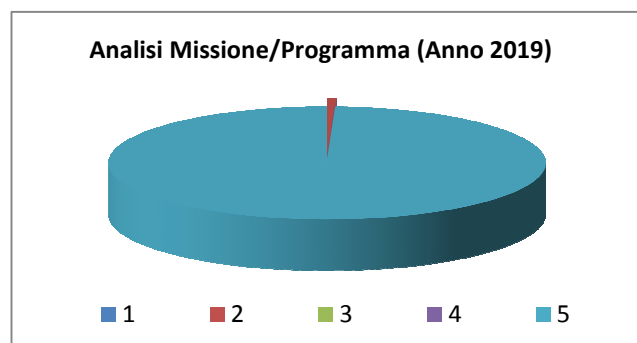
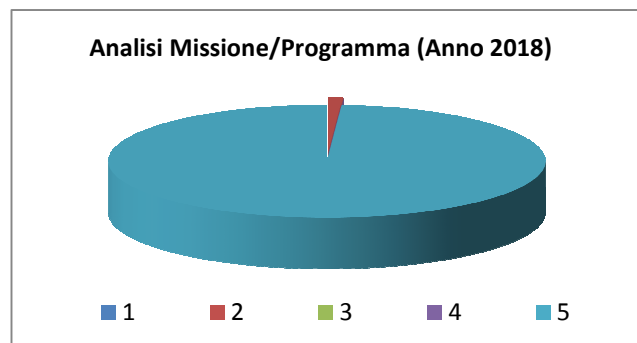
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.341,50		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	503.000,00	503.000,00	861.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	582.847,34		
TOTALI MISSIONE		comp	508.500,00	508.500,00	866.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	589.188,84		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nel Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali sono previste spese in conto capitale per il finanziamento dei seguenti investimenti:

- per l'anno 2017 € 100.000,00 per la manutenzione straordinaria di vari tratti di strade comunali ed € 150.000 per la sistemazione del tratto finale distrada Checco;
- per l'anno 2018 € 100.000,00 per la manutenzione straordinaria di vari tratti di strade comunali, € 60.000,00 per la realizzazione della rotatoria Strada Benevagienna/Strada provinciale 9 ed € 150.000,00 per adeguamento standard urbanistici Strada Monasteroli;
- per l'anno 2019 € 65.000,00 per la manutenzione straordinaria di vari tratti di strade comunali.

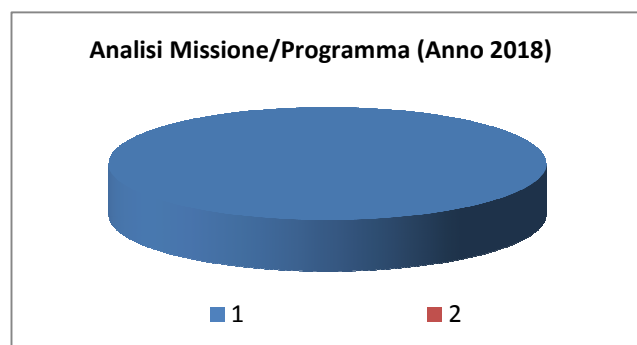
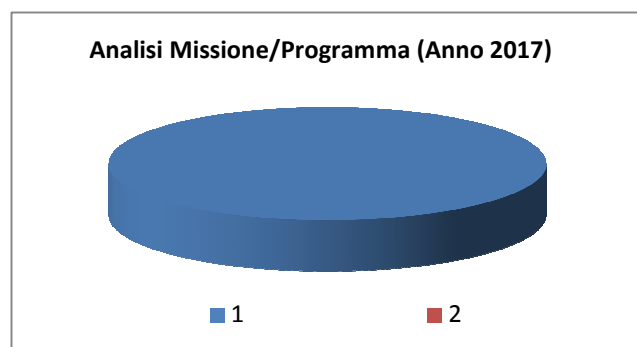
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

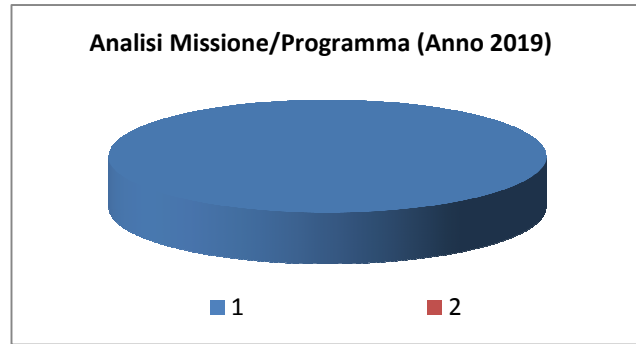
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sistema di protezione civile	comp	5.650,00	3.900,00	3.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.450,00		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	5.650,00	3.900,00	3.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.450,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



I Programmi della Missione 11 comprendono solo spese correnti.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

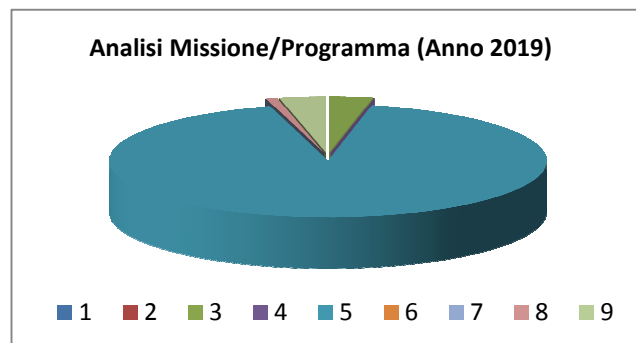
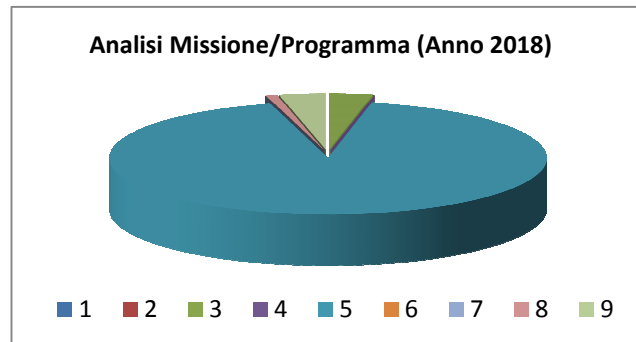
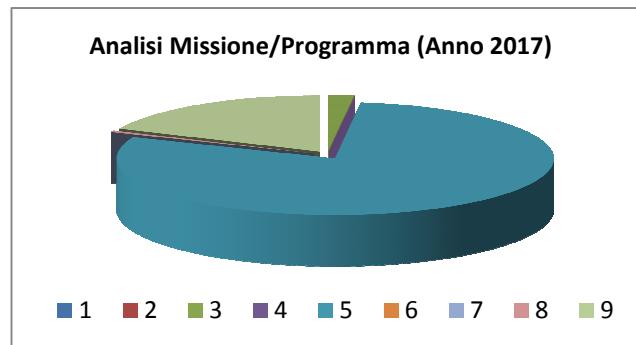
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Interventi per gli anziani	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.778,86		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Interventi per le famiglie	comp	242.700,00	167.700,00	167.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	248.872,03		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	56.200,00	6.200,00	6.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	131.119,84		
TOTALI MISSIONE		comp	306.200,00	181.200,00	181.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	392.270,73		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nei seguenti Programmi sono previste spese per investimenti come di seguito specificato:

Nel Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale, sono previste spese per la retrocessione di loculi e di aree cimiteriali per un importo annuo di € 5.000,00 con riferimento a ogni singola annualità del triennio 2017-2019.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Il programma di questa Missione non presenta previsione di spese.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

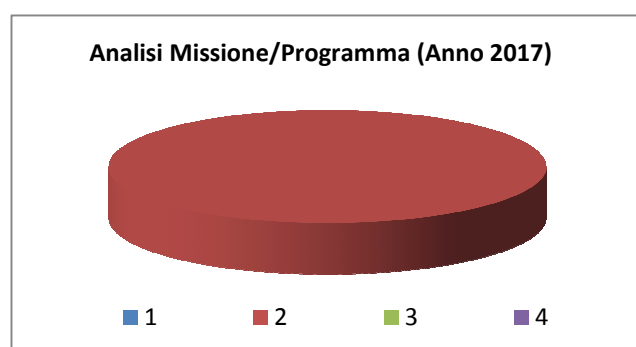
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

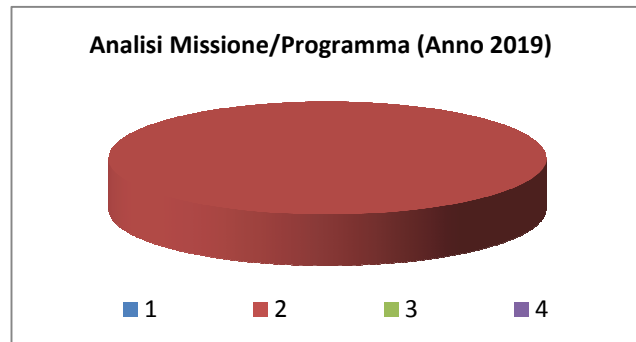
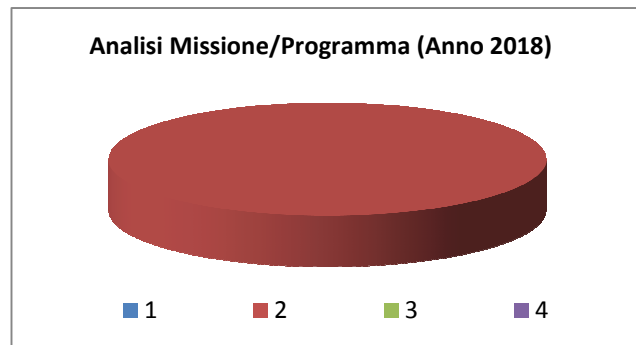
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	50.300,00	50.300,00	50.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.958,93		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	50.300,00	50.300,00	50.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.958,93		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nel Programma 01 – Industria PMI e artigianato sono stati previsti in Titolo II fondi per accordi bonari per un importo annuo di € 3.000,00 con riferimento a ogni singolo esercizio del trienio 2017-2019.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

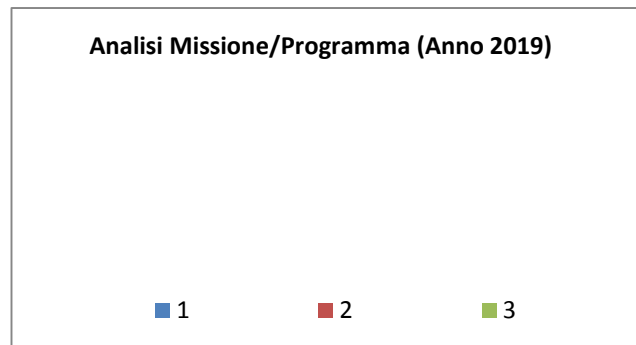
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

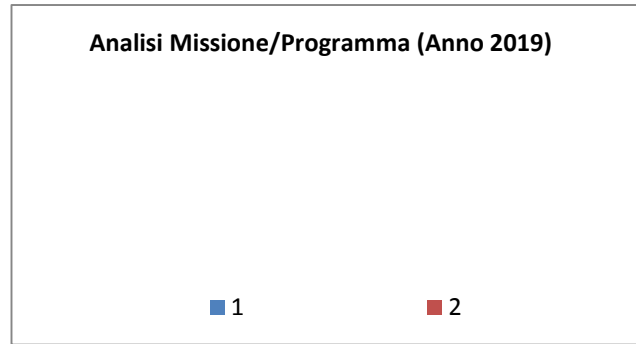
Analisi Missione/Programma (Anno 2017)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019



I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

I programmi di questa Missione non presentano previsione di spese.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

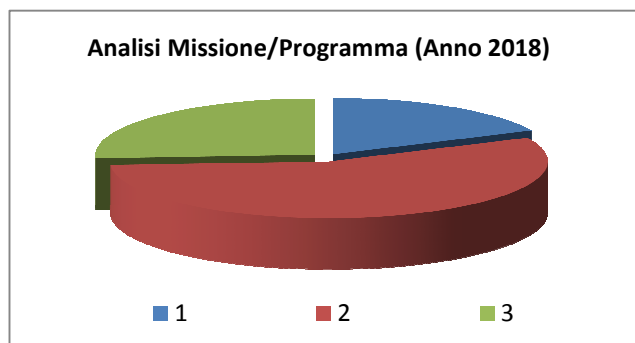
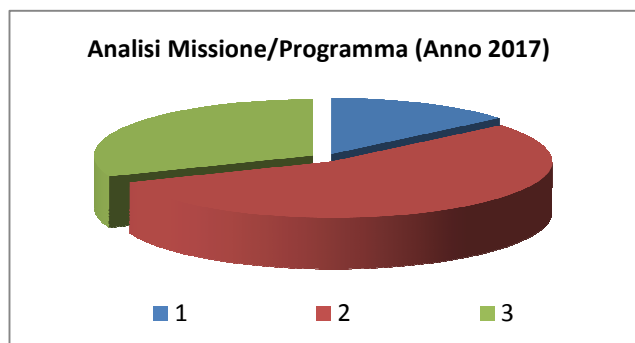
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

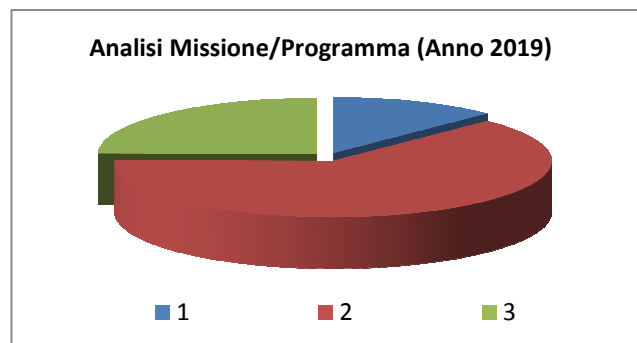
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Fondo di riserva	comp	10.372,40	16.051,00	11.619,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.000,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	40.870,00	49.628,00	58.385,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	23.060,00	23.060,00	23.060,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	22.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	74.302,40	88.739,00	93.064,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.000,00		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 19.604,00	0,72
2° anno	€ 20.476,70	0,75
3° anno	€ 14.350,70	0,53

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 20.000	0,40

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione (2017-2019) l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 24.320	70
2° anno	€ 29.536	85
3° anno	€ 34.800	100

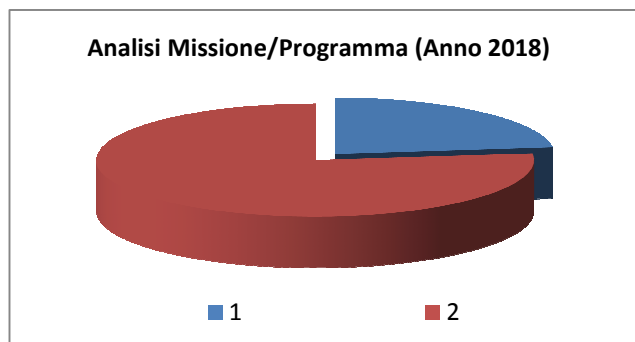
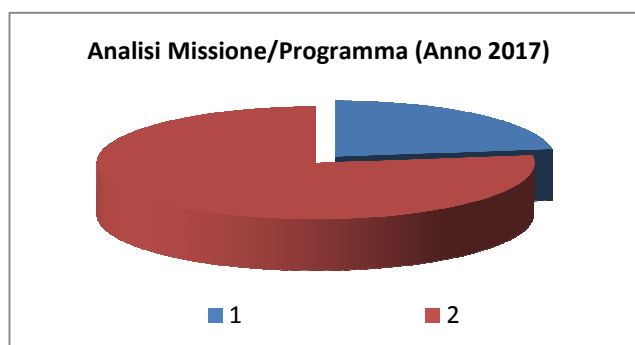
Missione 50 - Debito pubblico

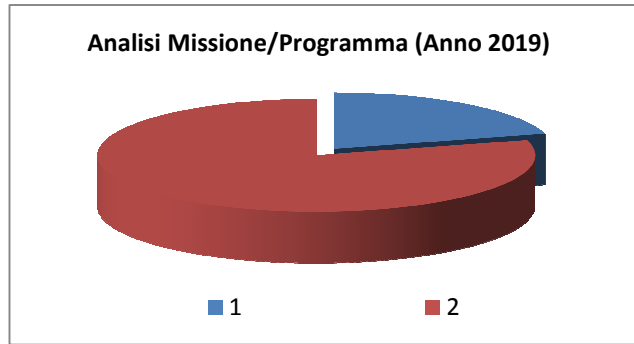
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	30.180,00	26.193,00	23.589,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	45.035,76		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	101.969,00	86.959,00	90.425,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	130.693,16		
TOTALI MISSIONE		comp	132.149,00	113.152,00	114.014,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	175.728,92		





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	650.000,00	650.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.000.000,00	650.000,00	650.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000.000,00		

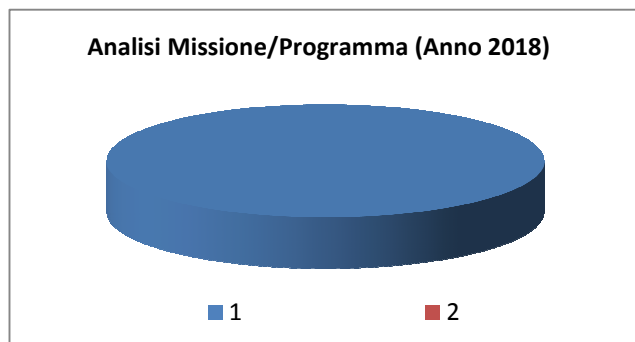
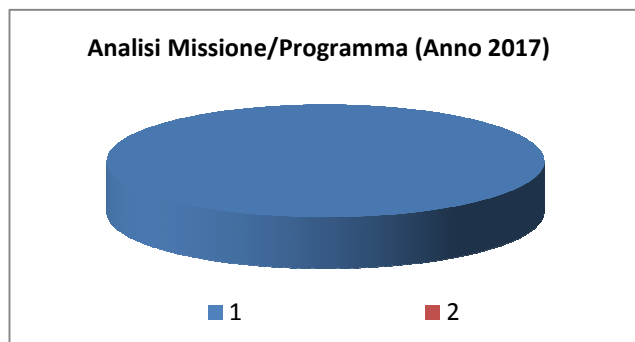
Missione 99 - Servizi per conto terzi

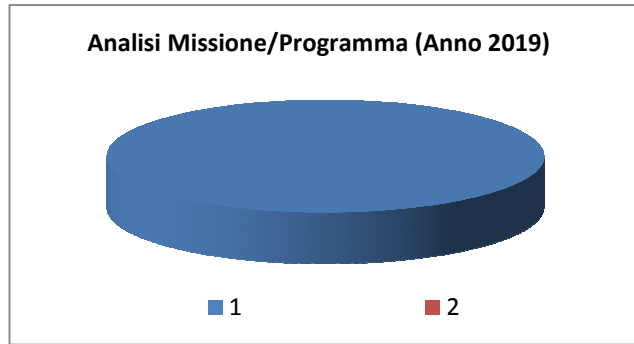
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.089.816,61		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.017.000,00	1.017.000,00	1.017.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.089.816,61		





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 1 - PREMIO ASSICURATIVO POLIZZA ALL RISK ELETTRONICA N. 2014/08/2031726 - ANNO 2017	520,00	0,00	0,00
n° 2 - PREMIO ASSICURATIVO POLIZZE INCENDIO E ALTRI DANNI A BENI N. M10663247 E N. M10663261- ANNO 2017	12.045,00	0,00	0,00
n° 3 - PREMIO ASSICURATIVO POLIZZA FURTO E RAPINA N. M10663284 - ANNO 2017	1.365,00	0,00	0,00
n° 4 - PREMIO ASSICURATIVO POLIZZA INFORTUNI CUMULATIVA N. 2014/05/2540247 - ANNO 2017	1.897,00	0,00	0,00
n° 5 - PREMIO ASSICURATIVO POLIZZA RC PATRIMONIALE N. A1201438057 - ANNO 2017	6.904,00	0,00	0,00
n° 6 - PREMIO ASSICURATIVO POLIZZA TUTELA LEGALE N. M10663305 - ANNO 2017	8.700,00	0,00	0,00
n° 34 - ABBONAMENTO TRIENNALE 2016/2018 PER 5 MATERIE A "ENTIONLINE" - QUOTA 2017	719,80	719,80	0,00
n° 79 - CONVENZIONE PER EROGAZIONE PRESTAZIONI SOCIALI - IMPEGNO SPESA ANNO 2017	800,00	800,00	0,00
n° 112 - SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO, CURA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI - ANNO 2017	15.000,00	15.000,00	0,00
n° 210 - NOLEGGIO FOTOCOPIATORE CANON IR 2530i PRESSO UFFICIO POLIZIA LOCALE - COSTO PRESUNTO COPIE ANNO 2017 (SCAD. CONTRATTO 30/06/19)	85,40	85,40	42,70
n° 235 - RIMB.SP. MANT.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2017 - 6° ANNO	550,00	0,00	0,00
n° 236 - RIMB.SP.MANTEN.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2018 - 7° ANNO	0,00	550,00	0,00
n° 237 - RIMB.SP.MANT.DECORO AREA ANTISTANTE CHIESA S.PIETRO - 2019 - 8° ANNO	0,00	0,00	550,00
n° 727 - SERVIZIO GESTIONE CONTABILITA' IVA E ADEMPIMENTI CONNESSI TRIENNIO 2016/2018 - IMPEGNO SPESA ANNO 2017	2.074,00	2.074,00	0,00
n° 731 - SERVIZIO DI SUPPORTO NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DEL RECUPERO CREDITI IN FASE COATTIVA ANNI 2016/2017 - IMPEGNO SPESA ANNO 2017	3.000,00	0,00	0,00
n° 732 - SERVIZIO DI ASSISTENZA RECUPERO STRAGIUDIZIALE E GIUDIZIALE DI CREDITI DERIVANTI DA ENTRATE TRIBUTARIE ANNI 2016/2017 - IMPEGNO SPESA ANNO 2017	9.000,00	0,00	0,00
n° 758 - COMPENSO AL REVISORE DEL CONTO - ANNO 2017 (€ 2000 + contrib. e iva + rimborso spese viaggio)	4.200,00	0,00	0,00
n° 759 - CANONE NOLEGGIO FOTOCOPIATORE CANON IR 2530i PER UFFICIO POLIZIA LOCALE - (SCAD. 30/06/19)	761,28	761,28	380,64
n° 876 - COMPENSO ORGANO INTERNO DI VALUTAZIONE	500,00	0,00	0,00
n° 917 - ABBONAMENTO TRIENNALE ALLA GUIDA PRATICA ON LINE "OMNI@PPALTI" - 3° ANNO	902,80	0,00	0,00
n° 1003 - PREMIO POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO ANNO 2017 (DURATA ANNI 2016/2017) - (NOBIS COMPAGNIA ASSICURATIVA SPA)	8.800,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

n° 1035 - SERVIZIO ASSISTENZA AUTONOMIE IN FAVORE ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP A.S. 2016/2017 - PERIODO GEN/GIU 2017	11.930,10	0,00	0,00
n° 1043 - CONTRIBUTO SPESE TELEFONICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARRU' - ANNO 2017	750,00	0,00	0,00
n° 1044 - CONTRIBUTO SPESE TELEFONICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARRU' - ANNO 2017	1.300,00	0,00	0,00
n° 1045 - CONTRIBUTO SPESE TELEFONICHE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARRU' - ANNO 2017	950,00	0,00	0,00
n° 1046 - CONTRIBUTO SPESE CANCELLERIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARRU' - ANNO 2017	2.000,00	0,00	0,00
n° 1052 - RINNOVO ABBONAMENTO SERVIZI PAWEB TRIENNIO 2015/2017 - QUOTA 2016	635,62	0,00	0,00
n° 1145 - SERVIZIO PAGHE - 2017	6.642,34	0,00	0,00
n° 1196 - AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE DEFINITIVA ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, PIATTAFORMA ELISOCORSO	5.124,00	0,00	0,00
n° 1219 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE MENSE SCOLASTICHE 01/09/2016 - 31/08/2019 (ANNO 2017)	66.000,00	65.000,00	46.558,51
n° 1220 - SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 01/09/2016 - 31/08/2019 (ANNO 2017)	53.500,00	60.819,00	0,00
n° 1368 - CONVENZIONE PER SERVIZIO RECUPERO ANIMALI ANIMALI PERIODO 2016/2018 - ANNO 2017	200,00	200,00	0,00
n° 1438 - QUOTA ADESIONE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO MONREGALESE ANNO 2017	400,00	400,00	0,00
n° 1466 - CANONE NOLEGGIO MULTIFUNZIONE CANON iR - ADV C5235i ANNO 2017 (SCAD. CONTRATTO 31/10/2019)	1.171,20	1.171,20	0,00
n° 1467 - COSTO PRESUNTO COPIE MULTIFUNZIONE CANON iR - ADV C5235i ANNO 2017 (SCAD. CONTRATTO 31/10/2019)	2.000,00	2.000,00	0,00
n° 1478 - SERVIZIO TRASPORTO MERCATALE ANNUALITA' 2016/2017 - PERIODO GEN/SET 2017	3.646,50	0,00	0,00
n° 1580 - INCARICO A DIPENDENTE DEL COMUNE DI SALE DELLE LANGHE DI COLLABORAZIONE PRESSO UFFICIO FINANZIARIO PERIODO GENNAIO/MARZO 2017	1.800,00	0,00	0,00
n° 1581 - CONTRIBUTI C.P.D.E.L. SU INCARICO A DIPENDENTE DEL COMUNE DI SALE DELLE LANGHE DI COLLABORAZIONE PRESSO UFFICIO FINANZIARIO PERIODO GENNAIO/MARZO 2017	450,00	0,00	0,00
n° 1582 - I.R.A.P. SU INCARICO A DIPENDENTE DEL COMUNE DI SALE DELLE LANGHE DI COLLABORAZIONE PRESSO UFFICIO FINANZIARIO PERIODO GENNAIO/MARZO 2017	150,00	0,00	0,00
n° 1591 - PREMIO POLIZZA ASSICURATIVA KASKO KM E RC AUTO LIBRO MATRICOLA ANNO 2017	4.930,00	0,00	0,00
n° 1655 - SERVIZIO DI CONSERVAZIONE DOCUMENTI INFORMATICI - ANNO 2016	1.638,46	0,00	0,00
n° 1682 - ABBONAMENTO AI SERVIZI INFORMATIVI TELEMATICI DI BASE - ANNO 2017	807,64	0,00	0,00
n° 1683 - FORNITURA BOCCIONI ACQUA - ANNO 2017 (spesa presunta)	200,00	0,00	0,00
n° 1731 - SERVIZIO MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI "TERZO RESPONSABILE" - ANNO 2017	7.790,92	3.895,46	0,00
TOTALE IMPEGNI:	251.841,06	153.476,14	47.531,85

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

La situazione degli organismi partecipati del Comune di Carrù è quella di seguito riportata:

ELENCO DEGLI ENTI PUBBLICI ISTITUITI, VIGILATI, O FINANZIATI DALL'AMMINISTRAZIONE - Art.22, D.Lgs. 14/03/2013, n.33

SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			VALORE QUOTA		RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI		
				DIRETTA DEL COMUNE	DIRETTA DELLA SOCIETA'	INDIRETTA DEL COMUNE	Iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	In base al patrimonio netto della società partecipata	2013	2014	2015
Azienda Consortile Ecologica Monregalese - A.C.E.M.	01958350041	01958350041	DIRETTA	4,56%			0,00	54.810,29	UTILE	UTILE	UTILE

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DAL COMUNE DI CARRU' (CN) - Art.22, D.Lgs. 14/03/2013, n.33

SOCIETA'	C.F.	P. IVA	PARTECIPAZIONE E DEL COMUNE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE			VALORE QUOTA		RISULTATO ULTIMI TRE ESERCIZI		
				DIRETTA DEL COMUNE	DIRETTA DELLA SOCIETA'	INDIRETTA DEL COMUNE	Iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	In base al patrimonio netto della società partecipata	2013	2014	2015
Consorzio Acquedotto Langhe Sud Occidentali - C.A.L.S.O. - S.p.A.	00451940043	00451940043	DIRETTA	0,001%			0,00	37,54	UTILE	UTILE	UTILE
Azienda Turistica Locale del Cuneese, Valli Alpine e Città d'arte	02597450044	02597450044	DIRETTA	0,490%			0,00	5.043,20	UTILE	UTILE	UTILE

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale**

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel prospetto di seguito dettagliato:

<i>Entrata Specifica</i>	<i>Investimento</i>			
		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE AREA MUSEALE PIANO INTERRATO EDIFICIO BIBLIOTECA CIVICA		60.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE	SISTEMAZIONE TRATTO FINALE STRADA CHECCO			60.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE (L.R.18/84) E, SOLO PER ANNI 2018 E 2019 OO.UU.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' COMUNALE	300.000,00	300.000,00	300.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE ROTONDA VIA BENEVAGIENNA -STRADA PROVINCIALE S.P. 9			150.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	ADEGUAMENTO STANDARD URBANISTICI STRADA MONASTEROLI			150.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE	REALIZZAZIONE TRONCO FOGNARIO SU STRADA BENEVAGIENNA		150.000,00	
FONDI COMUNALI (PROVENTI CONC. CIMITERIALI)	RIQUALIFICAZIONE GIARDINI PUBBLICI Complesso residenziale "Selene"		50.000,00	
CONTRIBUTO FONDAZ.CRC / FONDI COMUNALI (PROVENTI CERTIF. BIANCHI)	REALIZZAZIONE AREA ATTREZZATA PER ATTERRAGGIO, DECOLLO ELISOCORSO	75.000,00		
FONDI COMUNALI (PROVENTI CONC. CIMITERIALI E CERTIF. BIANCHI)	REALIZZAZIONE NUOVO LOTTO LOCULI CIMITERIALI	50.000,00		
TOTALE		425.000,00	560.000,00	660.000,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	0	0			
B	10	7			
C	9	6			
D	3	3			
Dir.					
Segr.					

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (anno 2016)

di ruolo n. 16

fuori ruolo n. 0

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore tecnico geometra	2	1
B posiz. Accesso B3	Collaboratore professionale	2	1
B posiz. Accesso B1	Operaio cantoniere	3	3

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	Istruttore direttivo	1	1
C	Istruttore amministrativo	1	1
B posiz. Accesso B3	Addetto servizi contabili	1	/
B posiz. Accesso B1	Collaboratore professionale	1	1

AREA DI VIGILANZA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
D	Vigile polizia locale	/	1
C	Vigile polizia locale	3	2

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
D	Istruttore direttivo	1	/
C	Istruttore amministrativo	3	2
B posiz. Accesso B3	Addetto servizi demografici	1	/
B posiz. Accesso B1	Addetto servizi demografici	2	2

Con delibera n. 43 del 18.04.2016 , dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha confermato per il periodo 2016/2018 la dotazione organica del personale del Comune e l'inesistenza di eccedenze di personale nelle aree dei servizi adempiendo così alla ricognizione del personale previsto dall'art. 33 del D.LGS. 165/2001.

Per l'anno in corso 2016, a seguito della cessazione dal servizio di un dipendente dell'area tecnico-manutentiva registrata nell'anno 2015, si è provveduto alla copertura di un posto di esecutore tecnico cantoniere cat. B mediante processo di mobilità volontaria.

Alla data attuale si prevede che alcune figure professionali nel periodo 2017/2019 verranno collocate in pensionamento per raggiunti requisiti normativi attuali, prevedendone la sostituzione tramite processo di mobilità tra enti.

Date le restrizioni imposte dalle leggi di bilancio nazionale si potrà sostituire l'eventuale personale dimissionario, cessato per collocamento in pensione o per altre cause nel rispetto dei vincoli di legge e compatibilmente con le risorse iscritti nel bilancio pluriennale 2017-2019.

Considerazioni Finali

La predisposizione di questo documento unico di programmazione è avvenuta attraverso un vero e proprio processo di programmazione. La prima fase è stata quella della pianificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere. Successivamente si sono analizzate le modalità tecniche e le risorse disponibili utili al raggiungimento degli obiettivi stessi.

L'Amministrazione comunale ha dovuto affrontare il problema della carenza delle risorse in relazione alla necessità di soddisfare i bisogni dei cittadini e del territorio e all'aumento dei servizi resi.

La Giunta, nell'accingersi ad individuare i criteri generali del Bilancio 2017-2018-2019 ha dovuto tener presente come sempre dell'esigenza di assicurare l'equilibrio del bilancio con il pareggio delle entrate e delle uscite secondo quanto previsto dal nuovo ordinamento contabile degli enti locali entrato in vigore dall'anno 2016.

Il tutto secondo un principio logico e prudenziale che ha il seguente obiettivo : mantenere in equilibrio i conti del Comune tagliando le spese di mantenimento degli uffici in modo da non tagliare i servizi alla persona e far crescere gli investimenti.

Per far fronte alla forbice negativa, diminuzione delle entrate/aumento dei costi, si dovrà far ricorso all'ottimizzazione delle risorse disponibili cercando di risparmiare nelle spese d'ufficio, ad esempio cancelleria, spese telefoniche, carburanti etc... facendo riferimento alle convenzioni Consip qualora attive ed al Mercato Elettronico e tramite una programmazione pluriennale avente come oggetto una previsione dei fabbisogni di beni e servizi al fine del contenimento dei costi delle amministrazioni pubbliche tipo: auto di servizio, corrispondenza postale, telefonia, immobili, spese per utenze.

Bisognerà assicurare l'efficienza di tutti gli immobili comunali con particolare attenzione alle scuole e la Giunta non intende trascurare né gli aspetti culturali attraverso i progetti collegati alla Biblioteca né gli aspetti socio-assistenziali mediante l'erogazione di risorse necessarie ai cittadini non-abbienti.

Per gli anni 2017-2019 è stata inserita la Imposta Unica Comunale formata da l'Imposta municipale (Imu), la tassa sui servizi indivisibili (Tasi) e la Tassa sui rifiuti (Tari). La loro quantificazione è avvenuta sulla base dei dati anni precedenti e su una stima dei tagli da effettuare nell'anno 2016. Inutile dire il difficile lavoro nel determinare questi importi ancora in fase di studi da parte del governo e la difficoltà nella esatta stima per non incorrere in problemi di equilibri di bilancio.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Data 23/03/2017

Il Segretario Generale dell'Ente Dott. _____
oppure/Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. _____